



POLITECNICO DI TORINO

I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

DIPLOMI UNIVERSITARI

MANIFESTO DEGLI STUDI GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 1993/94

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Edizione: CELID Editrice - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino - Tel. 54.08.72
Via Lodi 27 - Torino - Tel. 248.93.26

A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI



POLITECNICO DI TORINO
FACOLTÀ DI INGEGNERIA
DIPLOMI UNIVERSITARI
MANIFESTO DEGLI STUDI
GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 1992/93

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Edizione: CELID Editrice - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino - Tel. 54.08.75
Via Lodi 27 - Torino - Tel. 248.93.26

Stampato per conto della CELID dalla AGIT - Torino
nel mese di Luglio 1993

Indice

Agli Studenti

Il Manifesto degli Studi - la Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la propria Segreteria studenti, il Manifesto degli Studi - la Guida dello studente. I programmi dei corsi possono essere ritirati presso la stessa Segreteria dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

Tutti gli studenti, per il disbrigo di qualsiasi atto scolastico, debbono presentarsi sempre muniti della tessera universitaria.

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Alessandria	41
Diploma Universitario in Telecomunicazioni - Sede in Aosta	43
Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede in Biella	46
Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede in Ivrea	49
Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica - Sede in Ivrea	52
Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Mondovì	55
19. Diplomi Universitari per via Teledidattica	57
20. Assicurazione contro gli infortuni	58
21. Diritto allo studio universitario	60
22. Prospetti statistici studenti e laureati nell'a.s. 1992/93	79

Indice

• Indirizzi utili a Torino	9
• Centri, Servizi, Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico	10
1. Note introduttive sul Politecnico di Torino	13
2. Calendario per l'anno accademico 1993/94	14
3. I Diplomi Universitari in Ingegneria	17
4. Numero massimo di allievi immatricolabili	18
5. Ulteriori iscrizioni al 1° anno	18
6. Titoli di studio richiesti per la prova di ammissione	19
7. Iscrizione alla prova di ammissione	19
8. Prova di ammissione	20
9. Immatricolazione (o iscrizione al 1° anno)	20
10. Modalità di immatricolazione (o di iscrizione al 1° anno)	21
11. Iscrizioni ad anni successivi al primo	21
12. Tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1993/94	24
13. Dispensa tasse	26
14. Regolamento per la dispensa del pagamento delle tasse, soprattasse e contributi	27
15. Ordinamento didattico	33
16. Esami	33
17. Monografia (conclusiva)	35
18. Diplomi Universitari in Ingegneria	37
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - Sede in Alessandria</i>	38
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Alessandria</i>	41
<i>Diploma Universitario in Telecomunicazioni - Sede in Aosta</i>	43
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede in Biella</i>	46
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede in Ivrea</i>	49
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica - Sede in Ivrea</i>	52
<i>Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Mondovì</i>	55
19. Diplomi Universitari per via Teledidattica	57
20. Assicurazione contro gli infortuni	58
21. Diritto allo studio universitario	60
22. Prospetti statistici studenti e laureati nell'a.a. 1992/93	79

Facoltà di Scienze Politiche

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3

Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 15

Cliniche Universitarie - Corso Bramante

Indirizzi utili

Politecnico di Torino:

Rettorato-Segreteria Corso Duca degli Abruzzi, 24
 I Facoltà di Ingegneria
 II Facoltà di Ingegneria Piazza S. Eusebio, 2 - 13100 Vercelli
 Facoltà di Architettura: Viale Mattioli, 39 (C.so Massimo d'Azeglio)
 (Castello del Valentino)

Mense Universitarie:

Via Principe Amedeo, 48
 Via Madama Cristina, 83
 Corso Leone, 24
 Via Gallinari, 30

Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39
 Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48
 Sezione Maschile - Via Gallinari, 30
 Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Leone, 24 e 44

Città di Torino:

Assessorato alla Gioventù
 Servizio Ex Opere Universitarie
 Corso Raffaello, 20

Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione - Corso Unione Sovietica, 216
 CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20
 IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24
 CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1
 IENG: Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» - Corso Massimo d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91

Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8
 Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15
 Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8
 Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31
 Facoltà di Giurisprudenza
 Facoltà di Lettere e Filosofia Via Sant'Ottavio, 20 (Palazzo Nuovo)
 Facoltà di Magistero
 Facoltà di Scienze Politiche
 Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3
 Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52
 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48
 Cliniche Universitarie - Corso Bramante

Centri - Servizi - Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico

Centri:

Centro Interdipartimentale di Documentazione e Museo (CIDEM)

Sede Corso Duca degli Abruzzi, 24

Sede Castello del Valentino

tel. 564.66.00

tel. 564.66.02

Centro Interdip. di Ricerca Microstruttura di Elettrocereamici

tel. 564.73.22

Centro Interdip. per i Servizi Didattici della Facoltà di Architettura (CISDA) (Castello del Valentino)

Segreteria

tel. 564.66.50

Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino (CISIP) (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria

tel. 564.66.24

Segreteria Centro CNR - Elaborazione Numerale e Segnali (CENS)

tel. 564.70.36

Centro Studi CNR Propagazione e Antenne (CESPA)

tel. 564.40.20

Centro CNR per i Problemi Minerari

tel. 564.76.80

Associazione Mineraria Subalpina

tel. 564.76.81

Società Italiana Gallerie

tel. 564.76.41

Centro CNR per la Dinamica dei Fluidi

tel. 564.68.30

Dipartimenti:

Dipartimento di Automatica e Informatica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.70.00

Dipartimento di Casa-Città

(Castello del Valentino)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.64.04

Biblioteca di Dipartimento

tel. 564.64.09

Dipartimento di Elettronica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.40.02

Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.73.00

Dipartimento di Energetica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.44.00

Dipartimento di Fisica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.73.00

Dipartimento di Georisorse e Territorio

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.76.00

Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.68.00

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.53.09

Dipartimento di Ingegneria Strutturale

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria

tel. 564.48.00

Sede Facoltà di Architettura

(Castello del Valentino)

Segreteria Studenti

tel. 564.48.93

Dipartimento di Matematica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.75.00

Dipartimento di Meccanica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.69.00

Dipartimento di Progettazione Architettonica

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.65.00

Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.46.00

Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.43.51

Dipartimento Interateneo Territorio

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.74.56

Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.72.50

Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili

tel. 564.56.51

tel. 564.56.08

tel. 564.56.09

Servizi vari:**Polincontri****IAESTE**

tel. 564.63.94

Associazione Progresso Grafico

c/o Ist. Elettrotecnico Nazionale G. Ferraris

tel. 650.96.59

CELID - Cooperativa Libreria

tel. 54.08.75

Sede: Corso Duca degli Abruzzi, 24

tel. 564.79.22

Sede: Castello del Valentino

tel. 564.79.83

CLUT - Cooperativa Libreria

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.80 / 54.21.92

CUSL - Cooperativa Libreria

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

557.67.19

Associazione Ingegneri e Architetti Castello del Valentino

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

564.79.98

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria Amministrativa e di Coordinamento

tel. 564.51.40

Ufficio Postale (Succursale n. 27)

tel. 534.185

Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)

tel. 564.79.15

Bar Facoltà Ingegneria

tel. 564.79.02

Bar Facoltà di Architettura

tel. 564.79.09

1. Note introduttive sul Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino comprende:

- la Facoltà di Architettura con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Facoltà di Ingegneria con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la II Facoltà di Ingegneria con sede in Vercelli, P.zza S. Eusebio, 2;
- la Scuola Speciale di Ingegneria Aerospaziale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Motorizzazione con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in via di sviluppo con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola di Specializzazione in Storia, analisi e valutazione dei Beni architettonici e ambientali con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola Diretta a Fini speciali per Esperti della Produzione Industriale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola Diretta a Fini Speciali di Scienze ed Arti della Stampa con sede in Via Odino Morgari 36/B;
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica con sede presso Texilia, Corso G. Pel-la 10, Biella;
- Diplomi Universitari in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Elettronica con sede presso il Centro per le Tecnologie Informatiche «Carlo Ghiglieno», Villa Sclopis, Salerano (To);
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni con sede in Piazza Deffejs 1, Aosta;
- Diplomi Universitari in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica con sede in Alessandria;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in Mondovì, Via Cotto-lengo 29.
- Diplomi universitari a distanza in Ingegneria Informatica e Automatica e in Inge-gneria delle Telecomunicazioni con sede in C.so Duca degli Abruzzi, 24.

Al Politecnico di Torino vengono inoltre attivati annualmente Seminari e Corsi di Perfezionamento i cui bandi vengono pubblicati a parte.

2. Calendario per l'anno accademico 1993/94 (esclusi i corsi di diploma teledidattici)

Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione	2 agosto	1993
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	6 agosto	1993
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo	23 agosto	1993
Sessione III ordinaria esami di profitto a.a. 1992/93	30 ago. - 2 ott.	1993
Termine per le iscrizioni all'esame di ammissione	3 settembre	1993
Esame di ammissione	6 settembre	1993
Esposizione dei risultati dell'esame di ammissione	9 settembre	1993
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che sono risultati compresi nelle graduatorie degli immatricolabili	9-17 settembre	1993
Termine per la presentazione dei moduli rosa con l'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	17 settembre	1993
Periodo per l'immatricolazione di coloro che sono diventati immatricolabili a seguito della rinuncia all'immatricolazione di pre-immatricolati che li precedevano in graduatoria .	23-27 settembre	1993
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione III (1° turno) a.a. 1992/93	25 settembre	1993
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione I	2 ottobre	1993
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	2 ottobre	1993
Inizio delle lezioni	4 ottobre	1993
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione III (1° turno) a.a. 1992/93	5 ottobre	1993
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione III (1° turno) a.a. 1992/93	13 ottobre	1993
Esami di diploma della sessione III (1° turno) a.a. 1992/93	18-29 ottobre	1993
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione I	21 ottobre	1993
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione per gli anni successivi al primo	29 ottobre	1993
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	23 novembre	1993
Termine per la presentazione dei moduli rosa con l'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione I	25 novembre	1993
Termine per la presentazione domande di esonero tasse, sovrattasse e contributi, per gli immatricolati al 1° anno .	26 novembre	1993

Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	7 dicembre	1993
Esami di diploma della sessione III (2° turno) a.a. 1992/93	12-23 dicembre	1993
Termine per le domande di iscrizione per studenti fuori corso del III anno	22 dicembre	1993
Vacanze natalizie	23 dic.93-9 gen.	1994
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione I	26 gennaio	1994
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse, soprattasse e contributi per gli iscritti ad anni successivi al primo	28 gennaio	1994
Fine delle lezioni del 1° periodo didattico	29 gennaio	1994
I ^a sessione ordinaria esami di profitto	29 gen.-26 feb.	1994
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione I	9 febbraio	1994
Sessione I esami di diploma	14-25 febbraio	1994
Fine del primo periodo didattico	26 febbraio	1994
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico	28 febbraio	1994
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione II	11 marzo	1994
Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2 ^a rata delle tasse, soprattasse e contributi	31 marzo	1994
Vacanze pasquali	31 mar.-6 apr.	1994
Termine per la presentazione dei moduli rosa con l'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione II	15 aprile	1994
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (1° turno) ...	10 giugno	1994
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico	17 giugno	1994
II ^a sessione esami di profitto	18 giu.-23 lug.	1994
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione II	25 giugno	1994
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione II	29 giugno	1994
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione II	6 luglio	1994
Sessione II esami di diploma	11-22 luglio	1994
Termine per la presentazione dei moduli rosa con l'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (1° turno)	15 luglio	1994
Fine del II periodo didattico	23 luglio	1994
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (2° turno) ...	5 agosto	1994

Termine per la presentazione dei moduli rosa con l'argomento della monografia per gli esami di diploma della sessione III (2° turno)	16 settembre	1994
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione III (1° turno)	23 settembre	1994
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione III (1° turno)	24 settembre	1994
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella sessione III (2° turno)	1 ottobre	1994
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione III (1° turno)	5 ottobre	1994
Sessione III esami di diploma (1° turno)	10-21 ottobre	1994
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella sessione III (2° turno)	23 novembre	1994
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella sessione III (2° turno)	7 dicembre	1994
Sessione III esami di diploma (2° turno)	12-23 dicembre	1994

3. I Diplomi Universitari in Ingegneria

Il Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria è un titolo rilasciato dalle Facoltà di Ingegneria e ha il fine di fornire agli allievi adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici orientate al conseguimento del livello formativo richiesto dalle diverse aree culturali dell'Ingegneria.

L'articolazione degli studi è tale da condurre alla formazione di tecnici di livello universitario in grado di recepire i processi innovativi e di trasferirli tempestivamente nell'ambito delle applicazioni. La loro preparazione, pur consentendo l'immediato inserimento nel mondo del lavoro per la soluzione di problemi tecnico-industriali, non è di tipo esclusivamente specialistico, ma è ad ampio spettro culturale per consentire di adeguarsi con facilità alla continua evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo.

Gli studi hanno la durata di tre anni accademici ed il diploma deve essere conseguito in non più di 6 anni. Detti studi vengono riconosciuti totalmente o parzialmente ai fini del loro proseguimento per il conseguimento della laurea in Ingegneria strettamente affine.

Al compimento degli studi triennali viene conseguito il titolo di «Diplomato in Ingegneria» con la specificazione del diploma seguito.

Nell'a.a. 1993/94 presso la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, vengono attivati nelle sedi sottospecificate, i seguenti Diplomi Universitari in Ingegneria:

<i>Diploma Universitario in Ingegneria</i>	<i>Sede</i>	<i>Anni attivati</i>
Chimica	Biella	I, II, III
delle Telecomunicazioni	Aosta	I, II, III
delle Telecomunicazioni (Teledidattico) ¹	Torino	I
Elettrica	Alessandria	I, II
Elettronica	Ivrea	I, II, III
Informatica e Automatica	Ivrea	I, II
Informatica e Automatica (Teledidattico) ¹	Torino	I, II
Informatica e Automatica (Teledidattico) ¹	Alessandria	I
Meccanica	Alessandria	I, II
Meccanica	Mondovì	I, II

¹ Lezioni impartite attraverso il mezzo televisivo e seguibili dall'utente a domicilio.

4. Numero massimo di allievi immatricolabili

Il numero massimo degli allievi immatricolabili nell'a.a. 1993/94 è fissato nella seguente misura:

<i>Diploma Universitario in Ingegneria</i>	<i>Sede</i>	<i>Allievi immatricolabili</i>
Chimica	Biella	50
delle Telecomunicazioni	Aosta	50
delle Telecomunicazioni (a distanza)	Torino	100
Elettrica ¹	Alessandria	50
Elettronica ²	Ivrea	30
Informatica e Automatica ²	Ivrea	30
Informatica e Automatica (a distanza)	Torino	100
Informatica e Automatica (a distanza)	Alessandria	100
Meccanica ¹	Alessandria	50
Meccanica	Mondovì	100

¹ Il numero massimo di allievi immatricolabili è di 100 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettrica e in Ingegneria Meccanica svolti presso la sede di Alessandria.

² Il numero massimo di allievi immatricolabili è di 60 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettronica e in Ingegneria Informatica e Automatica svolti presso la sede di Ivrea.

Gli allievi che aspirano all'immatricolazione, con l'esclusione di quelli che intendono iscriversi ai diplomi teledidattici, dovranno sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione, uguale per tutti i tipi di diploma, che darà luogo a graduatorie distinte per ciascun Diploma Universitario. Ogni allievo potrà chiedere di entrare in non più di due graduatorie precisate all'atto della presentazione della domanda di ammissione alla prova. (La prova di ammissione è la stessa per i corsi di Laurea e per i corsi di Diploma Universitario. Ciascun allievo potrà, con domanda a parte, indicare anche l'opzione per l'immatricolazione a uno specifico corso di laurea).

Indicazioni relative ai corsi di diploma universitari teledidattici sono riportate a pag. 57.

5. Ulteriori iscrizioni al 1° anno

Oltre a coloro che, avendo sostenuto la prova obbligatoria di ammissione, essendo risultati compresi entro il numero massimo di studenti immatricolabili ed avendo esercitato l'eventuale opzione, si sono iscritti al primo anno dei corsi di Diploma Universitario possono essere ulteriormente iscritti:

- a) in soprannumero, gli studenti ripetenti in quanto in difetto dei requisiti necessari per l'accesso agli anni successivi al primo;
- b) entro i limiti numerici precisati a pag. 18, gli studenti provenienti da un corso di laurea in Ingegneria che abbiano superato esami corrispondenti ad almeno due annualità. L'ammissione avverrà in base a una graduatoria che terrà conto dei voti conseguiti. Per l'eventuale riconoscimento di esami già superati nel corso di laurea, si esprimeranno gli organi preposti.

6. Titoli di studio richiesti per la prova di ammissione

Possono iscriversi alla prova di ammissione:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

7. Iscrizione alla prova di ammissione

Coloro che intendono essere ammessi ai corsi di Diploma Universitario devono presentare, nel periodo **2 agosto-3 settembre 1993**, alla Segreteria Studenti del Politecnico di Torino (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino), i seguenti documenti:

- a) domanda di ammissione alla prova, redatta su modulo predisposto in distribuzione sia presso la Segreteria Studenti del Politecnico sia presso le Segreterie dei Corsi di Diploma;
- b) copia del titolo di studi medi superiori o del certificato sostitutivo;
- c) ricevuta del versamento in c/c postale della somma di L. 20.000, per rimborso spese, effettuato utilizzando il bollettino fornito dalle Segreterie. Gli allievi che intendono entrare a far parte anche di graduatorie di un secondo corso di D.U. o di un corso di Laurea, devono effettuare tanti versamenti da L. 20.000 quante sono le opzioni che intendono esercitare;
- d) la preiscrizione, una volta accettata, non può essere modificata nè sostituita.

All'atto della preiscrizione viene rilasciata una scheda che il candidato dovrà esibire quando si presenterà all'esame di ammissione e che dovrà conservare con ogni cura fino a quando procederà all'immatricolazione. Sulla scheda è indicato il giorno, l'ora e l'aula ove il candidato dovrà presentarsi per sostenere lo stesso esame.

Gli studenti provenienti da un corso di Laurea o di altro corso di diploma in Ingegneria che vogliano iscriversi al primo anno di un corso di Diploma, potranno presentare domanda di preiscrizione e sostenere l'esame di ammissione alla stessa stregua degli altri candidati. Sostenuto l'esame, coloro che si troveranno in posizione utile di graduatoria, per l'eventuale riconoscimento di esami già superati nel corso di laurea o di altro corso di diploma, si esprimeranno gli organi preposti.

8. La prova di ammissione

La prova di ammissione si svolgerà *Lunedì 6 Settembre 1993 alle ore 9* presso la sede di Torino (Corso Duca degli Abruzzi, 24).

La prova è disciplinata dalle norme vigenti per i concorsi pubblici; si tratta quindi di una prova unica che non potrà per nessun motivo essere ripetuta in altra data.

Pertanto non potranno essere immatricolati allievi che, anche per giustificati motivi, non abbiano sostenuto la prova.

Per essere ammessi alla prova, i candidati dovranno esibire un documento di identità valido e la scheda ricevuta all'atto della domanda di ammissione.

La prova di ammissione è uguale per tutti i corsi di diploma e consisterà in quattro serie di domande a risposte multiple concernenti la logica, la comprensione verbale, le conoscenze scientifiche e le conoscenze matematiche¹.

A conclusione della prova, verranno stilate per ciascun corso di Diploma delle graduatorie basate su un indice attitudinale sul quale incide per il 25% il voto del diploma di maturità e per il 75% il voto riportato nella prova stessa.

Le graduatorie verranno esposte presso la sede centrale e presso le sedi di diploma decentrate entro il giorno *9 Settembre 1993*. Tale esposizione ha valore di notifica ufficiale agli interessati.

9. Immatricolazione (o iscrizione al I anno)

A partire dal *9 Settembre* e fino al *17 Settembre* i candidati classificati in posizione utile di graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione con le modalità descritte al punto 10 (pag. 21).

Trascorso il termine del *17 Settembre*, coloro che non risulteranno iscritti saranno considerati rinunciatori. Pertanto i posti resisi liberi saranno in primo luogo disponibili per i candidati idonei primi esclusi in graduatoria e in secondo luogo per gli studenti provenienti da un corso di laurea in Ingegneria che abbiano superato esami corrispondenti ad almeno due annualità e non abbiano sostenuto la prova di ammissione.

Ai fini di cui sopra, verranno osservate le seguenti scadenze:

- dal *20 al 22 Settembre* iscrizione dei candidati idonei, primi esclusi in graduatoria per un numero che sarà pari al numero dei posti resisi disponibili;
- dal *20 al 22 Settembre* formazione di liste di attesa separate per ulteriori candidati idonei in graduatoria e per coloro che, provenienti da corsi di laurea in Ingegneria, avranno chiesto entro tale termine, l'inserimento nelle liste di attesa;
- dal *23 al 27 Settembre* iscrizione, limitatamente ai posti liberi di coloro collocati in posizione utile nelle liste di attesa.

La graduatoria e le liste di attesa saranno rese note anche presso le sedi decentrate dei diplomi.

¹ Maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova verranno fornite all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

10. Modalità di immatricolazione (o di iscrizione al 1° anno)

Per poter procedere all'immatricolazione coloro che ne hanno titolo devono presentare, nei termini stabiliti, presso la Segreteria Centrale del Politecnico i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo predisposto e in distribuzione presso la Segreteria del Politecnico e le segreterie decentrate che dovrà essere reso legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- b) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- c) quietanza comprovante l'avvenuto versamento, in c.c.p. mediante moduli in distribuzione presso le Segreterie, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, o direttamente agli sportelli della Segreteria Centrale mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta Bancomat. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi sono indicati nel paragrafo 12;
- d) titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il Diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche «per il Presidente della Commissione», debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

L'iscrizione al primo anno dei corsi di Diploma Universitario di studenti provenienti dalla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino che abbiano superato esami corrispondenti ad almeno due annualità avviene secondo le norme che regolano i passaggi interni di Facoltà.

L'iscrizione al primo anno dei corsi di Diploma Universitario di studenti provenienti da altre Facoltà di Ingegneria che abbiano superato esami corrispondenti ad almeno due annualità avviene secondo le norme che regolano i trasferimenti da altra sede.

N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e d), non concordino tra di loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

11. Iscrizioni ad anni successivi al primo

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di corso di Diploma Universitario gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli del primo anno, sostenuto tutti gli esami (anche se con esito negativo) e aver superato esami corrispondenti ad almeno otto Moduli Didattici.

Per iscriversi al terzo anno di corso gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza in tutti i moduli del secondo anno, superato tutti gli esami relativi al primo anno di corso, sostenuto tutti gli esami del secondo anno (anche se con esito negativo) ed aver superato esami corrispondenti ad almeno sette moduli del secondo anno di corso.

Gli studenti di un dato anno di corso che non hanno i requisiti necessari all'iscrizione all'anno successivo devono iscriversi in qualità di ripetenti e devono rifrequentare le lezioni ed esercitazioni relative agli insegnamenti di cui sono in debito. La condizione di ripetente non consente né di frequentare moduli didattici relativi ad insegnamenti di anni successivi, né di sostenere gli esami di tali insegnamenti.

Salvo casi eccezionali, valutati di volta in volta dal Consiglio di Corso di Diploma, ogni anno di corso non può essere ripetuto più di una volta e non è prevista l'iscrizione al primo o al secondo anno fuori corso (iscrizione senza obbligo di frequenza).

Gli studenti che alla fine del terzo anno di corso devono ancora superare gli esami corrispondenti a più di cinque moduli del terzo anno, devono riisciversi al terzo anno in qualità di ripetenti e rifrequentare gli insegnamenti del terzo anno di cui sono in debito.

In tutti gli altri casi in cui alla fine del terzo anno di corso gli studenti siano in debito di esami relativi a moduli didattici o dell'esame finale di diploma, di cui al punto successivo, devono iscriversi fuori corso.

Gli studenti regolari e ripetenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo, devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo *23 agosto-29 ottobre*, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, o le Segreterie decentrate, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso le Segreterie o direttamente agli sportelli della Segreteria Centrale mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta Bancomat. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi sono indicati nel paragrafo 12.

Gli studenti che hanno in precedenza frequentato corsi di laurea in Ingegneria e che intendono iscriversi al secondo o al terzo anno di un Corso di Diploma Universitario devono presentare domanda scritta alla Segreteria Studenti entro il *24 settembre 1993* precisando gli esami superati, i voti conseguiti, i programmi dei Corsi, le frequenze ottenute e richiedendo che il competente Consiglio di Corso di Diploma Universitario ricostruisca la carriera scolastica in funzione del proseguimento degli studi nei corsi di Diploma Universitario, tenendo conto dei vincoli in vigore per questi ultimi.

Il Consiglio di Corso di Diploma Universitario coinvolto formula il proprio parere al riguardo *entro il 7 ottobre 1993* ordinando le richieste secondo una scala di priorità ed individuando il numero massimo di richieste che possono essere accolte, tenuto conto anche dei ripetenti.

Nel periodo dall'*8 al 15 ottobre 1993* gli allievi ammessi devono perfezionare la propria iscrizione.

Iscrizione in qualità di ripetente

Sono considerati studenti ripetenti del primo anno coloro che:

- non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza per tutte le materie del 1° anno;
- sostenuto tutti gli esami (anche se con esito negativo);
- superato gli esami corrispondenti ad almeno otto moduli didattici.

Sono considerati studenti ripetenti del secondo anno coloro che:

- non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza di tutte le materie del secondo anno;
- non hanno superato tutti gli esami del primo anno;
- non hanno sostenuto tutti gli esami del secondo anno (anche se con esito negativo) e superato gli esami di almeno sette moduli didattici del secondo anno.

Sono considerati studenti ripetenti del 3° anno coloro che:

- non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza di tutte le materie del 3° anno;
- non hanno superato tutti gli esami del secondo anno;
- non hanno sostenuto tutti gli esami del terzo anno (anche con esito negativo) e superato gli esami di almeno cinque moduli didattici del terzo anno.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti dell'attestazione di frequenza e quelli di cui non si è superato l'esame.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo *dal 23 agosto al 29 ottobre*, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

N.B. Frequenza: la frequenza di corsi di Diploma Universitario è obbligatoria; per ottenere l'attestazione di frequenza, necessaria per l'ammissione agli esami, gli studenti dovranno avere presenziato ad almeno il 70% delle lezioni ed esercitazioni di ciascun modulo didattico. L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Diploma.

Iscrizione in qualità di fuori corso

Gli studenti che alla fine del terzo anno di corso abbiano ottenuto tutte le firme di frequenza, ma siano in debito di esami relativi al 3° anno di corso e dell'esame di Diploma devono riisciversi in qualità di fuori corso del 3° anno, senza obblighi di frequenza. L'iscrizione deve avvenire entro *il 22 dicembre 1993*. La relativa domanda, resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000, deve essere accompagnata da quietanze comprovanti l'avvenuto versamento delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (v. pag. 24), effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso le Segreterie o direttamente agli sportelli della Segreteria Centrale mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta Bancomat.

12. Tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1993-94

Gli oneri a carico degli studenti, dovuti per l'iscrizione e la frequenza delle Facoltà e Scuole che costituiscono il Politecnico, sono di seguito esposti, distinti in tre voci:

A) tasse, soprattasse e contributi specifici;

B) contributo suppletivo;

C) contributo unificato.

Studenti in corso e ripetenti

12.1. A) Tasse, soprattasse e contributi specifici

Tasse, soprattasse e contributi specifici	1° anno		2° e 3° anno	
	rate:		rate:	
	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a
Tassa di immatricolazioneL.	50.000	—	—	—
Tassa iscrizioneL.	60.000	60.000	60.000	60.000
Soprattassa esami di profittoL.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per attività culturali e sportiveL.	1.000	—	1.000	—
Contributo per assicurazione contro infortuniL.	9.000	—	9.000	—
Contributo per centro nazionale stagesL.	3.000	—	3.000	—
Contributo libretto tesseraL.	10.000	—	—	—
Importo di ogni rataL.	136.500	63.500	76.500	63.500
TOTALIL.	200.000		140.000	

12.2. B) Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 18/12/1951 n. 1551, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 36.000 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione destinata alla Regione Piemonte per il diritto allo studio universitario.

12.3. C) Contributo unificato

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il contributo unificato verrà corrisposto in misura diversificata in base a 4 fasce di reddito ed al numero dei componenti il nucleo familiare come di seguito specificato:

Fasce di reddito e importo del contributo	Componenti il nucleo familiare e limiti di reddito				
	1-2 persone	3 persone	4 persone	5 persone	oltre 5 persone
1 ^a fascia L. 220.000	fino a 13 milioni	fino a 17 milioni	fino a 21 milioni	fino a 25 milioni	fino a 29 milioni
2 ^a fascia L. 580.000	fino a 25 milioni	fino a 29 milioni	fino a 33 milioni	fino a 37 milioni	fino a 41 milioni
3 ^a fascia L. 940.000	fino a 42 milioni	fino a 46 milioni	fino a 50 milioni	fino a 54 milioni	fino a 58 milioni
4 ^a fascia L. 1.300.000	oltre 42 milioni	oltre 46 milioni	oltre 50 milioni	oltre 54 milioni	oltre 58 milioni

Per i redditi derivanti da lavoro dipendente, ai limiti di cui sopra va riferito l'ammontare annuo lordo percepito, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno 1992, quando il reddito è superiore a L. 20.670.000 e al netto del 75% del reddito percepito quando è inferiore.

N.B. La cifra forfettaria e quella corrispondente al 75% non può essere detratta per più di due lavoratori dipendenti.

Ai fini dell'identificazione della fascia di reddito per i nuclei famigliari residenti fuori dalla provincia di Torino è applicata un'ulteriore detrazione di L. 2.000.000

12.4. Studenti fuori corso

a) *Tasse, soprattasse e contributi specifici* (solo del 3° anno)

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	<i>Importo</i>
Tassa annuale ricogn. fuori corso	L. 120.000
Soprattassa esami di profitto	L. 7.000
Contributo per attività culturali e sportive	L. 1.000
Contributo assicurazione infortuni	L. 9.000
Contributo centro nazionale stages	L. 3.000
Totale annuo	L. 140.000

b) *Contributo unificato*

L'entità del contributo unificato dovuto dagli studenti fuori corso è in ragione del 50% di quello dovuto dagli studenti in corso, di cui al precedente punto C).

12.5. Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L. 30.000
Contributo per rilascio duplicato libretto	L. 20.000
Contributo per rilascio duplicato tessera magnetica	L. 10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti oltre il termine di scadenza	L. 100.000
Tassa di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse-concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L. 250.000
Soprattassa esame di diploma	L. 3.000
Costo diploma	L. 30.000
Rilascio duplicato diploma	L. 60.000

12.6. Termini per il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata entro il **31 marzo**.

AVVERTENZA

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4/6/1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.

E fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

13. Dispensa tasse

A norma dell'art. 4 della Legge 28 febbraio 1986, n. 41 sono dispensati dal pagamento delle tasse coloro che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) Gli studenti il cui reddito personale derivante da rapporto di lavoro dipendente o, in mancanza di reddito personale da lavoro dipendente, quello complessivo del nucleo familiare, non superi i seguenti limiti:

a) per nuclei familiari di una persona	L. 6.824.000
b) per nuclei familiari di due persone	L. 11.325.000
c) per nuclei familiari di tre persone	L. 13.995.000
d) per nuclei familiari di quattro persone	L. 17.391.000
e) per nuclei familiari di cinque persone	L. 20.220.000
f) per nuclei familiari di sei persone	L. 22.917.000
g) per nuclei familiari di sette o più persone	L. 25.612.000

I limiti di reddito di cui sopra sono elevati del 20% con un minimo di L. 2.000.000 per i soggetti ultra sessantacinquenni.

- 2) Gli studenti che abbiano conseguito con una media di 60/60 il titolo secondario richiesto per l'immatricolazione ad un corso di studio universitario;

- 3) Gli studenti che abbiano superato tutti gli esami dei moduli previsti dal piano di studio conseguendo una votazione media di 28/30.

Non può fruire della dispensa dal pagamento delle tasse erariali di diploma lo studente universitario o assimilato il cui reddito familiare sia superiore di tre volte ai limiti di reddito stabiliti dal suindicato punto 1).

La domanda di dispensa dal pagamento delle tasse di cui sopra deve essere presentata entro il **26 novembre** per gli iscritti al primo anno ed entro il **28 gennaio** per gli iscritti ad anni successivi al primo.

14. Regolamento per la dispensa del pagamento delle tasse, soprattasse e contributi

A norma di quanto disposto dalla legge 18/12/1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) nonché nella condizione economica di cui al sottoprecisato punto 2).

14.1. Requisiti

1) Merito:

- a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:
 - *dispensa totale*: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 42/60 dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
 - *dispensa totale*: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque entro le sessioni dell'anno precedente, tutti gli esami previsti dal piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 27/30 dei voti, con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami e di 21/30 in non più di un esame;
 - *dispensa parziale*: aver superato i predetti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- c) per l'esame di diploma (soprattassa):
 - *dispensa totale*: aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 27/30 dei voti con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 21/30;
 - *dispensa parziale*: aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- d) per l'esame di diploma (tassa):
 - *dispensa totale*: aver ottenuto la dispensa totale o parziale del pagamento della soprattassa per l'esame di diploma e aver superato tale esame, senza essere stati mai riprovati, con un voto non inferiore ai 99/110;

2) Condizioni di reddito

Vengono considerati di condizioni economiche non agiate gli studenti appartenenti a famiglie il cui reddito conseguito nell'anno 1992 non sia superiore a quello previsto dall'art. 28 della Legge 28/2/1986, n. 41 come di seguito indicato:

a) per nuclei familiari di una persona	L. 6.824.000
b) per nuclei familiari di due persone	L. 11.325.000
c) per nuclei familiari di tre persone	L. 13.995.000
d) per nuclei familiari di quattro persone	L. 17.391.000
e) per nuclei familiari di cinque persone	L. 20.220.000
f) per nuclei familiari di sei persone	L. 22.917.000
g) per nuclei familiari di sette o più persone	L. 25.612.000

I limiti di reddito di cui sopra sono elevati del 20% con un minimo di L. 2.000.000 per i soggetti ultrasessantacinquenni.

Il limite di reddito va riferito a quello annuo lordo dichiarato dai singoli componenti il nucleo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ivi compreso quello del coniuge non legalmente ed effettivamente separato, dei figli ed equiparati ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 26/04/1957, n. 818, dei minori di età e dei soggetti a carico aventi diritto agli assegni familiari o altri trattamenti di famiglia comunque denominati anche se non effettivamente corrisposti.

Alla formazione del reddito concorrono i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Si ricorda che i titolari del nucleo familiare di appartenenza degli studenti che beneficiano di interventi che richiedono un accertamento delle condizioni economiche sono inseriti nelle categorie che vengono assoggettate, ai sensi della vigente normativa, ai massimi controlli da parte delle Intendenze di Finanza a cui vengono trasmessi gli elenchi degli studenti beneficiari di provvidenze.

14.2. Documentazione

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, sopratasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione dello studente (mod. 2 - da ritirare presso la Segreteria Studenti) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti, ecc.

Si avverte che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentino situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alla spesa affrontata per l'affitto). I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale e agrario;

- 2) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1993/94, relativi a fratelli o sorelle dell'interessato;
- 3) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);
- 4) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:

- in caso di separazione legale «copia della sentenza di separazione o divorzio»;
 - in caso di separazione di fatto «atto notorio attestante lo stato di separazione»;
- 5) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1992.

Tale reddito sarà conteggiato al 50%;

- 6) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sé stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve, inoltre, comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto, o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

È facoltà delle Segreterie richiedere altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

14.3. Termini di scadenza

26 novembre 1993 - per gli iscritti al primo anno;

28 gennaio 1994 - per gli iscritti ad anni successivi al primo.

Contestualmente alla domanda di diploma per la dispensa dalla soprattassa di diploma.

Non oltre 30 giorni dal conseguimento della laurea o diploma per la dispensa della tassa di diploma.

Gli esami debbono essere superati entro la III sessione.

Saranno respinte le domande presentate oltre i termini, nonché quelle incomplete.

14.4. Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;
- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- a) per l'immatricolazione al 1° anno:
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque entro il 9 gennaio, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;
- c) per la soprattassa di laurea o diploma:
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie dell'anno accademico;
- d) per la tassa di laurea o diploma:
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2) ed entro i termini stabiliti.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2) anche le seguenti dichiarazioni:

- orfani di guerra e orfani civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:
- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- figli di invalidi o mutilati di guerra:
dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a Categoria, o copia legale del Decreto di Concessione della relativa pensione o certificato rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:
- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a Categoria;
- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;
- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

- ciechi civili:
dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati ed invalidi civili:
dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

Possono inoltre fruire della dispensa parziale:

- gli studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- gli studenti di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- gli studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato.

Essi dovranno, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- gli studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
- 1) dichiarazione dell'Autorità consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la nazionalità dello studente;
 - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località;
 - 2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
 - a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
 - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
 - c) l'ammontare della borsa di studio;
 - gli studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) che lo studente è cittadino italiano;
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;
 - gli studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
 - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo famiglia.

Possono, altresì, ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13/12/1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, *sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche* sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana. Gli interessati dovranno allegare alla domanda, compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, i seguenti documenti:

- a) certificato di cittadinanza;
- b) documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre, gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso; ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

14.5. Esclusioni

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;
- 4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

N.B. La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18/12/1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione *insindacabile* del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.

Gli studenti che presentano domanda di esonero sono comunque tenuti al pagamento della prima rata delle tasse all'atto dell'iscrizione e della seconda rata entro il 31 marzo.

La Segreteria Studenti provvederà al rimborso d'ufficio a tutti gli aventi diritto non appena le relative pratiche saranno state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli elenchi degli aventi diritto e degli esclusi saranno pubblicati negli Albi della Segreteria ed avranno valore di notifica ufficiale agli interessati.

15. Ordinamento didattico

I corsi di Diploma Universitario hanno durata di tre anni accademici ciascuno dei quali è articolato in due periodi didattici (semestri), di almeno tredici settimane di attività didattica.

Gli ordinamenti didattici sono formulati con riferimento al Modulo Didattico (M.D.) che comprende da 50 a 60 ore di lezioni, esercitazioni, laboratori e visite. I corsi sono articolati in trenta M.D.. Sono previsti accorpamenti di moduli, come indicato in ciascun piano degli studi, al fine di limitare il numero complessivo degli esami.

Ciascun consiglio di Corso di Diploma (CCD) potrà approvare attività facoltative di tirocinio che potranno essere ritenute dal Consiglio stesso equivalenti al massimo a due moduli didattici *del terzo anno di corso*.

Il numero degli stages disponibili per lo svolgimento di tali attività, per ciascun anno accademico, nonché le norme per potervi accedere saranno annualmente definite dai Consigli di Corso di Diploma.

16. Esami

Gli esami dei Diplomi Universitari sono di profitto e di Diploma.

Esami di profitto

Gli esami di profitto riguardano tutti i moduli didattici, previsti nel Regolamento Didattico del Politecnico di Torino e nel Manifesto degli Studi, che lo studente deve superare prima di sostenere l'esame di diploma.

Lo studente, per essere ammesso agli esami di profitto deve aver ottenuto le attestazioni di frequenza ed essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

Gli esami relativi ai vari M.D. si effettueranno presso le singole sedi e avverranno anche sulla base di accertamenti distribuiti che si terranno durante lo svolgimento dei corsi. Sono previste tre sessioni d'esame, due al termine di ogni semestre e una prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. In ciascuna sessione si svolgeranno due appelli d'esame. Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione. Le date degli appelli d'esame saranno fissate da ciascun Consiglio di Corso di Diploma Universitario.

Nell'anno accademico 1993/94 gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

I sessione	dal 29/1/1994	al 26/2/1994
II sessione	dal 18/6/1994	al 23/7/1994
III sessione	dal 29/8/1994	all'1/10/1994

Gli studenti devono sostenere tutti gli esami relativi agli insegnamenti impartiti in un semestre nella sessione che segue immediatamente il semestre e nella quale vengono effettuati esami solo per i corsi del semestre.

La terza sessione è di recupero, per consentire agli studenti di sostenere gli esami non superati, e in essa vengono effettuati gli esami di tutti gli insegnamenti.

Le valutazioni sono espresse in trentesimi.

Alcuni moduli didattici sono accorpati al fine dell'esame. Tale accorpamento è indicato nel piano ufficiale degli studi di ciascun corso di Diploma Universitario.

Gli esami di moduli accorpati relativi a uno stesso semestre devono essere sostenuti congiuntamente alla fine del semestre; essi possono dar luogo a voti differenti, anche negativi, che vengono registrati sui rispettivi registri.

Gli esami di moduli accorpati di semestri successivi vengono sostenuti singolarmente alla fine del semestre in cui ogni modulo è stato svolto, dando luogo a un voto che, anche se negativo, deve comunque essere registrato.

Nella III sessione potranno in ogni caso essere ripetuti gli esami relativi ai due moduli accorpati oppure ad un solo modulo nel caso in cui il relativo esame sia stato sostenuto con esito negativo.

All'atto dell'iscrizione ad un anno di corso ogni studente deve chiedere di poter sostenere nelle sessioni praticabili gli esami dei moduli previsti dal piano ufficiale per i quali avrà ottenuta l'attestazione di frequenza.

La Segreteria Centrale, per gli esami della I e della II sessione, provvederà a consegnare a ciascuna Segreteria decentrata per ogni studente uno statino per ciascun modulo per il quale abbia conseguito l'attestazione di frequenza. Per gli esami della III sessione verranno consegnati gli statini relativi agli esami non superati o non sostenuti nelle prime due sessioni afferenti a moduli per i quali gli allievi abbiano acquisito l'attestazione di frequenza.

Per i corsi di Diploma Universitario afferenti alla sede di Torino gli statini potranno essere ritirati direttamente ai terminali self-service del servizio studenti cui si accede con una tessera magnetica in dotazione allo studente.

Esami di diploma

L'esame di diploma consiste nella discussione pubblica di una monografia scritta su argomenti proprii del corso di D.U. seguito.

Tale monografia potrà consistere nello svolgimento di un progetto o di uno studio di carattere tecnico o scientifico.

In ogni caso la valutazione del candidato avviene integrando le risultanze dell'intera carriera scolastica con il giudizio dell'esame finale.

Per ogni Corso di Diploma viene nominata dal Consiglio del Corso stesso una «Commissione prove di Diploma», la quale vaglia le domande di monografie, prepara ed assegna i temi ai singoli diplomandi in accordo con gli indirizzi culturali propri di ciascun Corso di Diploma.

Per gli esami di Diploma, sono previste le seguenti sessioni:

I	2 ^a metà di febbraio	1° turno
II	metà di luglio	1° turno
III	2 ^a metà di ottobre	1° turno*
	2 ^a metà di dicembre	2° turno

Gli esami di diploma si effettuano presso le sedi di svolgimento dei corsi e degli esami di profitto. Le date esatte dello svolgimento delle prove verranno esposte nelle bacheche delle segreterie.

La valutazione finale è espressa con voti in centodecimi.

Le monografie devono essere redatte su fogli di formato Uni A4 usando una densità di scrittura corrispondente a 35 righe di 60 battute.

* Coloro che intendono proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea in Ingegneria devono diplomarsi nel primo turno della III sessione e provvedere all'iscrizione entro il 29 ottobre 1993.

17. Monografia (conclusiva)

Gli allievi, in vista della predisposizione della monografia conclusiva, devono fare domanda di assegnazione del tema al Presidente del Consiglio di Corso di Diploma, indicando sotto la propria responsabilità:

- notizie sul lavoro personale svolto (tesine, «stages», seminari interdisciplinari, ecc.);
- eventuali altre indicazioni che ritengono significative.

La scadenza per la presentazione delle domande è la seguente:

21 ottobre	1993	per la I sessione	1° turno
11 marzo	1994	per la II sessione	1° turno
10 giugno	1994	per la III sessione	2° turno
5 agosto	1994		1° turno

(per l'a.a. 1992/93 la scadenza per il secondo turno della sessione autunnale è il 6 agosto 1993 e quello per la sessione invernale il 22 ottobre 1993).

Sulla base dei temi assegnati dalla commissione ciascun diplomando compila un modulo rosa in distribuzione presso la Segreteria centrale o decentrata, indicando l'argomento della monografia assegnata e provvede a farlo pervenire all'Ufficio di Presidenza della Facoltà, entro le date sottoindicate:

25 novembre	1993	per la I sessione	1° turno
15 aprile	1994	per la II sessione	1° turno
15 luglio	1994	per la III sessione	2° turno
16 settembre	1994		1° turno

Alla domanda di ammissione agli esami di Diploma da presentare in Segreteria centrale gli allievi devono, inoltre, allegare il foglio bianco, in distribuzione presso la Segreteria centrale o decentrata, con l'indicazione dell'argomento della monografia svolta, controfirmato dai relatori.

Copia firmata della monografia, deve essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il quinto giorno antecedente l'inizio della sessione di Diploma; copia firmata deve essere consegnata alla Segreteria della sede decentrata, copia deve essere portata dallo studente alla seduta di Diploma.

Documentazione richiesta

I candidati all'esame di Diploma devono presentare alla Segreteria Studenti, inderogabilmente, entro le date stabilite:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 15.000, indirizzata al Rettore;
- 2) il libretto di iscrizione;
- 3) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa di esame di diploma ed il costo del diploma (su modulo rilasciato dalla Segreteria centrale o decentrata);
- 4) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di diploma (L. 250.000 da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tasse - Concessioni Governative di Roma - Tasse scolastiche, mediante un modulo che si ritira presso gli uffici postali).

Al momento della presentazione della domanda in Segreteria lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per il corso di diploma al quale si è iscritto e deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi dei tre anni di corso, eventuali anni fuori corso, della tassa e soprattassa di diploma.

La scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla Segreteria Studenti e la data di inizio di ogni sessione di diploma sono riportate nel calendario accademico e precisate, di volta in volta, anche con avviso a parte.

18. DIPLOMI UNIVERSITARI IN INGEGNERIA

Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - Sede in Alessandria

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Alessandria

Diploma Universitario in Telecomunicazioni - Sede in Aosta

Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede in Biella

Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede in Ivrea

Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica - Sede in Ivrea

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Mondovì

PROFILI E PIANI DI STUDIO

Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica Sede in Alessandria

Il Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva e dei servizi accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella che concerne attività tecniche connesse con la produzione, la utilizzazione o la gestione di apparecchiature o sistemi a contenuti prevalenti elettrici od elettronici, sia nell'ambito di sistemi industriali a diverso grado di automazione, che di aziende di servizi o di reparti a prevalente caratterizzazione energetica.

Il diplomato Ingegnere Elettrico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano un rapido inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri del settore elettrico di base e della elettronica industriale e di potenza. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali e mira ad evitare la possibile obsolescenza, sul piano della formazione, dovuta al mutare delle discipline specialistiche spinte.

Il corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza degli strumenti informatici con l'uso concreto di svariati metodi di calcolo, la conoscenza dei concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza, della elettrotecnica e della elettronica, delle macchine elettriche e dell'elettronica di potenza, degli azionamenti elettrici e dell'energetica elettrica, degli impianti elettrici e della sicurezza elettrica e della automazione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi quali: progettazione, esercizio e manutenzione degli impianti a contenuto tecnologico elettrico di fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza elettrica, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, funzioni di responsabile per sistemi di energia, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere elettrico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;

- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

In base alla disponibilità sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Piano di studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Elettrica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpatis al fine dell'esame):

1° Anno

1° semestre

- 1310H A** *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)
- 1315H A** *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)
- 1065H** *Chimica* (D.U.)
- 1125H** *Disegno tecnico industriale* (D.U.)
- 1240H** *Fondamenti di informatica*(D.U.)

2° semestre

- 1320H** *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)
- 1220H B** *Fisica I* (D.U.)
- 1225H B** *Fisica II* (D.U.)
- 1475H** *Tecnologia meccanica* (D.U.)
- 1465H** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)

2° Anno

1° semestre

- 1045H** *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.)
- 1190H** *Elettrotecnica* (D.U.)
- 1230H** *Fisica tecnica* (D.U.)
- 1085H** *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)
- 1150H** *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U.)

2° semestre

- 1440H** *Sistemi energetici* (D.U.)
- 1330H** *Macchine elettriche* (D.U.)
- 1205H** *Elettrotecnica II* (D.U.)
- 1160H C** *Elettronica applicata I* (D.U.)
- 1165H C** *Elettronica applicata II* (D.U.)

3° Anno

1° semestre

- 1180H D** *Elettronica industriale di potenza I* (D.U.)
- 1185H D** *Elettronica industriale di potenza II* (D.U.)
- 1100H E** *Controlli automatici I*(D.U.)
- 1105H E** *Controlli automatici II* (D.U.)
- 1370H** *Misure elettriche* (D.U.)

2° semestre

- 1015H F** *Azionamenti elettrici* (D.U.)
- 1020H F** *Azionamenti elettrici II* (D.U.)
- 1280H G** *Impianti elettrici I* (D.U.)
- 1285H G** *Impianti elettrici II* (D.U.)
- 1130H** *Economia e organizzazione aziendale* (D.U.)

Nell'a.a. 1993/94 verranno attivati solo il primo e il secondo anno di corso.

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Alessandria

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non treverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il corso di diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai *processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti*, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

In base alla disponibilità sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Piano di studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

1310P A *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)

1315P A *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)

1065P *Chimica* (D.U.)

1125P *Disegno tecnico industriale* (D.U.)

1240P *Fondamenti di informatica* (D.U.)

2° periodo didattico

1320P *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)

1220P C *Fisica I* (D.U.)

1225P C *Fisica II* (D.U.)

1475P *Tecnologia meccanica I* (D.U.)

1465P *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

1045P *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.)

1230P *Fisica tecnica* (D.U.)

1085P *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)

1150P *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U.)

1190P *Elettrotecnica* (D.U.)

2° periodo didattico

1440P D *Sistemi energetici* (D.U.)

1350P *Meccanica dei fluidi* (D.U.)

1345P *Meccanica applicata alle macchine* (D.U.)

1330P D *Macchine elettriche* (D.U.)

1015P *Azionamenti elettrici* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

1120P *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U.)

1480P *Tecnologia meccanica II* (D.U.)

1325P *Macchine* (D.U.)

1145P *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U.)

X

2° periodo didattico

1260P *Gestione aziendale* (D.U.)

1290P *Impianti industriali* (D.U.)

1295P *Impianti termotecnici* (D.U.)

Y

Z

X, Y, Z sono 3 moduli a scelta, uno per ciascuna delle coppie della seguente lista, fra gli insegnamenti che saranno effettivamente attivati secondo orientamenti definiti dal CCD di anno in anno.

X = Autonomia a fluido / Tecnologia dei materiali metallici

Y = Progettazione assistita di strutture meccaniche / Energetica

Z = Gestione industriale della qualità / Oleodinamica e pneumatica

Nell'a.a. 1993/94 verranno attivati solo il primo e il secondo anno di corso.

Diploma Universitario in Telecomunicazioni Sede in Aosta

I sistemi di telecomunicazione subiscono, in questi anni, una rapida evoluzione, per effetto dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento nella sfera applicativa. Questa evoluzione tocca i sistemi tradizionali, mutandone in modo anche radicale le diverse forme di attuazione, e introduce progressivamente sistemi nuovi, capaci di trasmettere volumi di informazione di ordini di grandezza superiori a quelli esistenti.

Naturale che le forze necessarie per gestire l'innovazione, traducendone i concetti sul piano attuativo, siano di gran lunga superiori a quelle richieste per la creazione di concezioni nuove. Ciò tanto più vero nei Paesi che non occupano posizioni di punta nella creazione di tecnologie avanzate, ma che hanno ugualmente raggiunto un livello di sviluppo tale da consentire un uso su ampia scala dei prodotti industriali che da quelle conseguono.

Il diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni mirato a formare una figura di ingegnere dotato della cultura necessaria per applicare nel progetto e nell'impianto di sistemi di telecomunicazioni i prodotti delle nuove tecnologie e della flessibilità mentale occorrente per seguirne gli sviluppi durante l'intera carriera professionale.

Pertanto al futuro ingegnere diplomato vengono impartiti corsi fondamentali di matematica, di fisica e di chimica, ponendo l'accento più sugli aspetti operativi e strumentali che non sull'apparato concettuale. Lo stesso spirito informa i corsi di Eletttronica, di Elettrotecnica, di Informatica, di Campi elettromagnetici, nei quali è riservato ampio spazio all'attività di laboratorio. Rispetto al corrispondente corso di laurea, la cultura di base viene impartita non nella prospettiva di fornire gli strumenti per fare avanzare un settore disciplinare, ma di provvedere le basi per applicare nella professione, in modo immediato, le conoscenze tecnologiche più avanzate del momento. Per gli stessi motivi, l'insieme delle conoscenze impartite ha un carattere settoriale specifico dell'ambito applicativo nel quale il diplomato dovrà prestare la propria attività.

La figura di ingegnere che ne risulta è pertanto adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro. La flessibilità di apprendimento acquisita lo garantisce contro una rapida usura professionale, oggi inevitabile in chi non sia disposto, o non abbia i mezzi concettuali, per un continuo aggiornamento.

In prospettiva, la figura dell'ingegnere diplomato dovrebbe diventare l'asse portante dell'ingegneria di industria, riservandosi ai laureati solo quelle attività che richiedano una cultura scientifica ampia ed approfondita, diretta più allo sviluppo delle tecnologie del futuro che alla gestione delle risorse presenti. Il corso di diploma è attivato nella sede di Aosta.

Piano di studi

Il piano degli studi del D.U. in Ingegneria delle Telecomunicazioni è il seguente; i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame:

1° Anno

1° periodo didattico

- 2335F** A *Matematica I* (D.U.)
- 2340F** A *Matematica II* (D.U.)
- 2245F** B *Fondamenti di informatica I* (D.U.)
- 2250F** B *Fondamenti di informatica II* (D.U.)
- 2065F** *Chimica* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2040F** C *Calcolo numerico* (D.U.)
- 2355F** C *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U.)
- 2215F** D *Fisica* (D.U.)
- 2460F** D *Struttura della materia* (D.U.)
- 2200F** E *Elettrotecnica I* (D.U.)
- 2205F** E *Elettrotecnica II* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 2515F** F *Teoria dei fenomeni aleatori* (D.U.)
- 2520F** F *Teoria dei segnali* (D.U.)
- 2155F** G *Elettronica applicata* (D.U.)
- 2170F** G *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
- 2380F** *Misure su sistemi di trasmissione e telemisure* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2055F** H *Campi elettromagnetici I* (D.U.)
- 2365F** H *Microonde* (D.U.)
- 2090F** I *Comunicazioni elettriche* (D.U.)
- 2140F** I *Elaborazione numerica dei segnali* (D.U.)
- 2175F** *Elettronica delle telecomunicazioni* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

- 2095F** *Controlli automatici* (D.U.)
- 2005F** *Antenne* (D.U.)
- 2410F** L *Reti di telecomunicazioni* (D.U.)
- 2075F** L *Commutazione* (D.U.)
- 2445F** *Sistemi informativi* (D.U.)

2° periodo didattico

- 2110F** *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)
- 2510F** M *Telematica* (D.U.)
- 2060F** *Campi elettromagnetici II* (D.U.)
- 2435F** M *Sistemi di telecomunicazioni* (D.U.)

2° Anno (immatricolati nel 1992/93)

Gli studenti immatricolati nel 1992/93 hanno per il secondo e terzo anno il piano di studio precedente con l'aggiunta **2205F Elettrotecnica II** al primo semestre del 2° anno.

3° Anno (*transitorio SDFS → DIPL*)

1° periodo didattico

Controlli automatici (D.U.)

Antenne (D.U.)

I Reti di telecomunicazioni (D.U.)

I Commutazione (D.U.)

Sistemi informativi (D.U.)

2° periodo didattico

Costi di produzione e gestione aziendale (D.U.)

L Telematica (D.U.)

Campi elettromagnetici II (D.U.)

Elettronica delle telecomunicazioni (D.U.)

L Sistemi di telecomunicazioni (D.U.)

Diploma di Ingegneria Chimica Sede di Biella

Il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario con competenze tecnico professionali nel settore chimico; attualmente è attivato l'orientamento tessile che rispecchia la principale attività industriale locale, ma in futuro si prevede di diversificare la specializzazione introducendo anche l'orientamento ambientale.

In generale il diplomato in Ingegneria Chimica sarà qualificato per affrontare i problemi tecnico industriali nell'immediato, ma avrà anche una formazione sufficientemente estesa per recepire ed utilizzare l'innovazione.

Il tipo di formazione del Diploma in Ingegneria Chimica di Biella è strutturato con particolare riferimento al tessuto industriale locale e cioè alla piccola e media industria che deve disporre di quadri tecnici superiori a cui possano essere affidate responsabilità di tipo gestionale con lo svolgimento di più funzioni nell'ambito della stessa azienda.

Pertanto la struttura del corso di Diploma prevede una cultura fisico-matematica di buon livello, prevalentemente orientata agli aspetti applicativi, una formazione ingegneristica a livello di settore (in questo caso il settore industriale) ed una preparazione professionale centrata su una ragionevole specializzazione che può così consentire l'impiego immediato del diplomato nel mondo del lavoro.

Impieghi tipici della professionalità dell'ingegnere chimico diplomato potranno essere: esercizio e manutenzione nello stabilimento sia chimico che tessile, attività tecniche nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto e di processo, installazione e collaudo di sistemi complessi, progettazione esecutiva, esercizio di controllo ambientale, esecuzione di verifiche tecniche, ecc.

Come gli altri corsi di Diploma, il corso in oggetto è in parallelo rispetto al corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due moduli in serie.

Ciò significa che al giovane Ingegnere diplomato si aprono in pratica due strade: l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, grazie alla specializzazione che il Diploma riesce ad impartire, ed il proseguimento degli studi fino alla Laurea in Ingegneria, che potrà essere conseguita con la sola perdita di un anno, in quanto vengono riconosciute almeno 11 delle 29 annualità che caratterizzano il corso di Laurea affine.

In questo corso di Diploma si intende sottolineare l'importanza formativa del tirocinio per il quale si è previsto di riservare, per gli studenti che lo richiedano, anche l'intero secondo semestre del terzo anno in modo da produrre una proficua esperienza professionale in una industria o in un centro di ricerca italiano o straniero; la possibilità di esperienza all'estero è particolarmente favorita dal fatto che il corso di Diploma è inserito sia nel consorzio Europeo Comett Eurotex per lo scambio di studenti tra Università ed industrie, che in un consorzio per la gestione di un programma Erasmus tra le Università tessili europee.

Piano di studi

Il piano degli studi definitivo del D.U. in Ingegneria Chimica con orientamento tessile è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

- 3310C** *A Istituzioni di matematiche I* (D.U.)
- 3315C** *A Istituzioni di matematiche II* (D.U.)
- 3065C** *B Chimica* (D.U.)
- 3070C** *B Chimica organica* (D.U.)
- 3130C** *Economia ed organizzazione aziendale*

2° periodo didattico

- 3320C** *C Istituzioni di matematiche III* (D.U.)
- 3045C** *C Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.)
- 3220C** *D Fisica I* (D.U.)
- 3225C** *D Fisica II* (D.U.)
- 3240C** *Fondamenti di informatica* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 3425C** *Scienza delle costruzioni* (D.U.)
- 3385C** *Principi di Ingegneria chimica I* (D.U.)
- 3235C** *E Fondamenti di chimica industriale* (D.U.)
- 3465C** *E Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)
- 3495C** *F Tecnologie industriali I* (D.U.)
- 3500C** *F Tecnologie industriali II* (D.U.)

2° periodo didattico

- 3150C** *G Elementi di meccanica teorica ed applicata* (D.U.)
- 3345C** *G Meccanica applicata alle macchine* (D.U.)
- 3390C** *H Principi di ingegneria chimica II* (D.U.)
- 3270C** *H Impianti chimici I* (D.U.)
- 3395C** *Processi industriali della chimica fine* (D.U.)
- 3195C** *Elettrotecnica e tecnologie elettriche* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

- 3275C** *I Impianti chimici II* (D.U.)
- 3300C** *I Ingegneria chimica ambientale* (D.U.)
- 3325C** *Macchine* (D.U.)
- 3135C** *Economia politica* (D.U.)
- 3485C** *Tecnologie chimiche speciali* (D.U.)
- 3115C** *Dinamica e controllo dei processi chimici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 3210C** *Finanza aziendale* (D.U.) (*)
- 3505C** *Tecnologie industriali III* (D.U.) (*)

(*) Materie sostituibili con tirocinio (al massimo due).

Norme transitorie relative all'a.a. 1993/94

- 1) Gli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 1992/93 il secondo anno transitorio, per l'iscrizione regolare al terzo anno di D.U. nell'a.a. 1993/94 dovranno aver superato gli esami corrispondenti a un totale di quindici moduli didattici.
- 2) I diplomati della Scuola diretta a fini speciali in Tecnologie tessili per poter conseguire il titolo di Diplomato in Ingegneria Chimica, devono iscriversi entro il 22/12/1993 al terzo anno del corso di D.U. e devono aver superato gli esami relativi ai seguenti moduli didattici:

- *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.) (esame integrativo)
- *Impianti chimici I* (D.U.) (esame integrativo)
- *Scienza delle costruzioni* (D.U.) (con obbligo di frequenza).

Superati detti esami, lo studente potrà accedere all'esame fine di Diploma.

La valutazione finale terrà conto del curriculum scolastico complessivo comprendente anche le votazioni riportate negli insegnamenti della SDFS, sulla base di equipollenze tra gli insegnamenti della Scuola ed i moduli didattici del Diploma, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Diploma.

Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica Sede in Ivrea

Questo Diploma ha il compito di preparare, in ambito universitario, personale con competenze professionali tecnico-industriali nei settori dell'elettronica e della telematica. Il tipo di formazione tiene conto delle particolari esigenze dell'industria elettronica, che richiede quadri tecnici superiori con preparazione professionale mirata al settore specifico e contemporaneamente aperta alla sua continua evoluzione. Obiettivo di questo corso è preparare Ingegneri Diplomatici ai quali possano essere affidate responsabilità di tipo tecnico ed organizzativo.

Il piano degli studi prevede insegnamenti formativi di base seguiti da corsi di specializzazione nel campo della progettazione di circuiti e sistemi elettronici. Sono ampiamente utilizzati laboratori di tipo informatico ed elettronico.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

I corsi si svolgono a Ivrea, presso la sede staccata del Politecnico di via Dora Baltea 13.

Piano di studio

1° Anno

1° periodo didattico

- 4335L A *Matematica I* (D.U.)
- 4340L A *Matematica II* (D.U.)
- 4245L B *Fondamenti di informatica I* (D.U.)
- 4250L B *Fondamenti di informatica II* (D.U.)
- 4065L Chimica (D.U.)

2° periodo didattico

- 4040L C *Calcolo numerico* (D.U.)
- 4355L C *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U.)
- 4215L D *Fisica* (D.U.)
- 4460L D *Struttura della materia* (D.U.)
- 4200L S *Elettrotecnica I* (D.U.)
- 4205L S *Elettrotecnica II* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico (D.U.)

- 4170L E *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
- 4160L E *Elettronica applicata I* (ELN) (D.U.)
- 4030L F *Calcolatori elettronici I* (D.U.)
- 4035L F *Calcolatori elettronici II* (D.U.)
- 4525L N *Teoria dei sistemi* (D.U.)
- 4095L N *Controlli automatici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4415L *Reti logiche* (D.U.)
- 4455L G *Strumentazione elettrica di misura* (D.U.)
- 4375L G *Misure elettroniche* (D.U.)
- 4520L H *Teoria dei segnali* (D.U.)
- 4530L H *Trasmissione numerica* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

- 4490L I *Tecnologie e materiali per elettronica* (D.U.)
- 4360L I *Microelettronica* (D.U.)
- 4050L L *Campi elettromagnetici* (D.U.)
- 4080L L *Compatibilità elettromagnetica* (D.U.)
- 4110L *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4410L *Reti di telecomunicazione* (D.U.)
- 4165L M *Elettronica applicata II* (D.U.)
- 4010L M *Architetture dei sistemi integrati* (D.U.)

Gli studenti iscritti al 2° anno 1993/94 seguono il seguente piano:

2° Anno

1° periodo didattico

- 4170L E *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
- 4160L E *Elettronica applicata I* (ELN) (D.U.)
- 4026L F *Calcolatori elettronici I* (D.U.)
- 4027L F *Calcolatori elettronici II* (D.U.)
- 4205L *Elettrotecnica II* (D.U.)
- 4415L *Reti logiche* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4375L G *Misure elettroniche* (D.U.)
- 4455L G *Strumentazione elettrica di misura* (D.U.)
- 4520L G *Teoria dei segnali* (D.U.)
- 4530L H *Trasmissione numerica* (D.U.)
- 4525L S *Teoria dei sistemi* (D.U.)
- 4095L S *Controlli automatici* (D.U.)

Gli studenti iscritti al 3° anno 1993/94 seguono il seguente piano:

3° Anno

1° periodo didattico

- 4170L I *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
- 4360L I *Microelettronica* (D.U.)
- 4050L L *Campi elettromagnetici* (D.U.)
- 4080L L *Compatibilità elettromagnetica* (D.U.)
- 4095L *Controlli automatici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4110L *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)
- 4410L *Reti di telecomunicazione* (D.U.)
- 4450L *Sistemi operativi (*)* (D.U.)
- 4165L M *Elettronica applicata II* (D.U.)
- 4010L M *Architetture dei sistemi integrati* (D.U.)

Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica Sede in Ivrea

Il diplomato in Ingegneria Informatica e Automatica dovrà essere qualificato per affrontare problemi dell'area tecnica relativa ai servizi e all'industria con una buona preparazione nelle discipline scientifiche di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico astratti, accompagnata da una formazione ingegneristica ad ampio spettro e da una formazione professionale nell'area informatica e delle sue applicazioni.

In particolare dovrà essere qualificato per impostare, sviluppare ed attuare progetti esecutivi di sistemi di elaborazione, impianti informatici e sistemi informativi, da solo od in gruppo, secondo metodologie ben definite e consolidate.

In generale dovrà essere in grado di contribuire alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informativi con varie finalità ed in vari contesti produttivi sia in ambito industriale sia in quello dei servizi.

Tenuto conto dell'ampio spettro di contesti applicativi e della necessaria diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico e privato, potrà rendersi opportuna la specificazione di indirizzi formativi in sede locale anche in relazione agli sbocchi professionali ed alle realtà produttive caratteristiche delle singole aree.

Le figure professionali, attualmente presenti nel mercato del lavoro, riconducibili al ruolo dell'ingegnere diplomato, possono risultare, ad esempio, le seguenti:

- analista-programmatore
- analista di applicazioni telematiche
- analisi di basi di dati
- progettista hardware di sistemi
- progettista di software di base
- sistemista di software applicativo
- sistemista di software di reti
- gestore di sistemi informatici
- manutentore hardware di sistemi
- manutentore di software di base o applicativo

L'ingegnere diplomato avrà la capacità di adattarsi ai vari strumenti per la realizzazione di sistemi informatici, a vari tipi di ambienti di sviluppo applicativo, sia tradizionali sia innovativi, e pertanto ricoprire, nel settore delle applicazioni informatiche, nuove figure professionali create dall'evoluzione delle tecnologie.

Le previsioni occupazionali portano ad una stima di assorbimento di circa 1500 diplomati in Ingegneria Informatica e Automatica all'anno.

Piano di studi

1° Anno

1° periodo didattico

- 4335N *A Matematica I* (D.U.)
 4340N *A Matematica II* (D.U.)
 4245N *B Fondamenti di informatica I* (D.U.)
 4250N *B Fondamenti di informatica II* (D.U.)
 4065N *Chimica* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4040N *C Calcolo numerico* (D.U.)
 4355N *C Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U.)
 4215N *D Fisica* (D.U.)
 4460N *D Struttura della materia* (D.U.)
 4200N *Elettrotecnica I* (D.U.)
 4255N *Fondamenti di informatica III* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

- 4170N *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
 4160N *Elettronica applicata* (INF) (D.U.)
 4030N *F Calcolatori elettronici I* (D.U.)
 4035N *F Calcolatori elettronici II* (D.U.)
 4525N *N Teoria dei sistemi* (D.U.)
 4090N *N Controlli automatici* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4415N *O Reti logiche* (D.U.)
 4436N *O Calcolatori elettrici III* (D.U.)
 4375N *Misure elettroniche* (INF) (D.U.)
 4520N *H Teoria dei segnali* (D.U.)
 4530N *H Trasmissione numerica* (D.U.)

3° Anno (D.U.)

1° periodo didattico

- 4400N *P Reti di calcolatori I* (D.U.)
 4450N *P Sistemi operativi* (D.U.)
 4027N *Q Basi di dati* (D.U.)
 4305N *Q Ingegneria del software* (D.U.)
 4110N *Costi di prod. e gest. aziendale* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4410N *Reti di telecomunicazione* (D.U.)
 4265N *R Identificazione modelli e analisi dati* (D.U.)
 4420N *R Ricerca operativa* (D.U.)

Gli studenti iscritti al 2° anno 1993/94 seguono il seguente piano:

2° Anno

1° periodo didattico

- 4170N T *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U.)
- 4160N T *Elettronica applicata I* (INF) (D.U.)
- 4030N F *Calcolatori elettronici I* (D.U.)
- 4035N F *Calcolatori elettronici II* (D.U.)
- 4255N R *Fondamenti di informatica III* (D.U.)
- 4415N R *Reti logiche* (D.U.)

2° periodo didattico

- 4450N O *Sistemi operativi* (D.U.)
- 4036N O *Calcolatori elettronici III* (D.U.)
- 4520N H *Teoria dei segnali* (D.U.)
- 4530N H *Trasmissione numerica* (D.U.)
- 4525N S *Teoria dei sistemi* (D.U.)
- 4095N S *Controlli automatici* (D.U.)

Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Mondovì

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestione, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il corso di diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai *processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti*, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

In base alla disponibilità sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

1° Anno

1° periodo didattico

5310P A *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)

5315P A *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)

5065P *Chimica* (D.U.)

5125P *Disegno tecnico industriale* (D.U.)

5240P *Fondamenti di informatica* (D.U.)

2° periodo didattico

5320P *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)

5220P B *Fisica I* (D.U.)

5225P B *Fisica II* (D.U.)

5475P *Tecnologia meccanica I* (D.U.)

5465P *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)

2° Anno

1° periodo didattico

5045P *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.)

5350P *Meccanica dei fluidi* (D.U.)

5230P *Fisica tecnica* (D.U.)

5085P *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)

5150P *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U.)

2° periodo didattico

5440P C *Sistemi energetici* (D.U.)

5325P C *Macchine* (D.U.)

5190P D *Elettrotecnica* (D.U.)

5330P D *Macchine elettriche* (D.U.)

5345P *Meccanica applicata alle macchine* (D.U.)

3° Anno

1° periodo didattico

5120P *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U.)

5480P *Tecnologia meccanica II* (D.U.)

5470P *Tecnologia dei materiali metallici* (D.U.)

5145P *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U.)

X (D.U.)

2° periodo didattico

5260P *Gestione aziendale* (D.U.)

5290P *Impianti industriali* (D.U.)

5295P *Impianti termotecnici* (D.U.)

Y

Z

X, Y, Z sono 3 moduli a scelta, uno per ciascuna delle coppie della seguente lista, fra gli insegnamenti che saranno effettivamente attivati secondo orientamenti definiti dal CCD di anno in anno.

X = Automazione a fluido / Metrologia generale meccanica

Y = Progettazione assistita di strutture meccaniche / Energetica

Z = Gestione industriale della qualità / Sperimentazione sulle macchine

Per l'a.a. 1993/94 verranno attivati solo il primo e secondo anno di corso.

19. Diplomi Universitari per via Teledidattica

Nell'a.a. 1993/94 saranno attivati anche corsi di diploma universitario in Ingegneria teledidattici i cui insegnamenti saranno impartiti sia attraverso il mezzo televisivo sia sviluppando attività di consulenza, di laboratorio, di verifica dell'apprendimento. Queste attività si svolgeranno presso centri attrezzati, detti poli tecnologici, preferibilmente in orari preserali e il sabato.

Sono previsti i seguenti corsi di diploma universitario teledidattici:

- *Ingegneria Informatica e Automatica*, con poli tecnologici presso le sedi di Torino, Alessandria, Bologna, Camerino, Siena, Trento.
- *Ingegneria delle Telecomunicazioni*, con polo tecnologico presso la sede di Torino, e di Genova (Sede Savona).

I corsi di diploma teledidattici sono stati curati e prodotti dall'Consorzio Nettuno: la docenza è stata messa a disposizione delle Facoltà Scientifiche delle Università afferenti al Consorzio. Tali corsi hanno gli stessi contenuti culturali e la stessa validità degli analoghi corsi di diploma svolti in modo tradizionale.

Al primo anno di ogni corso di Diploma viene proposto un *Corso Propedeutico di Matematica*, che riassume in modo organico e uniforme gli argomenti di matematica svolti nelle scuole medie superiori, con lo scopo di fornire una valida premessa per i successivi corsi di carattere universitario.

Tale corso propedeutico non dà luogo a un esame.

Il numero degli immatricolati a ciascun corso di diploma universitario non potrà di norme superare il limite di 100 allievi presso ogni polo tecnologico. Le relative *domande di prescrizione* dovranno pervenire alla Segreteria Studenti del Politecnico di Torino entro il 15 ottobre 1993.

Qualora il numero delle domande di immatricolazione superasse il numero dei posti disponibili si procederà a una selezione adottando i seguenti criteri:

- a) voto di maturità;
- b) un punto per ogni anno (o frazione superiore a mezzo anno) di esperienza di lavoro documentata in un settore coerente con quello del diploma.

Inoltre per la individuazione del polo tecnologico di afferenze tra le sedi di Torino, Alessandria, Bologna, Camerino, Genova (Sede Savona), Siena e Trento si adotterà un criterio geografico basato sul luogo di residenza all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e sulle priorità indicate dallo studente sulla domanda.

L'inizio del servizio didattico è previsto per il giorno 8 novembre 1993. Entro tale data dovranno essere perfezionate le iscrizioni definitive sulla base delle norme contenute nel manifesto degli studi. Le attività di consulenza relative al Corso Propedeutico di Matematica avranno inizio il 15 ottobre 1993.

La diffusione delle lezioni avverrà ricorrendo al mezzo televisivo; esse potranno pertanto essere registrate da ogni allievo. Presso i poli teledidattici saranno disponibili per la consultazione o, in via straordinaria, per la duplicazione alcuni set di cassette. Questi ultimi potranno anche essere acquistati a prezzi commerciali.

Indicazioni puntuali sulle modalità di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione, sull'articolazione temporale dei moduli, sulle esigenze di dispositivi per la fruizione dei programmi, sulle modalità di svolgimento dei servizi didattici integrativi, sulle modalità di trasferimento da altri corsi di diploma o da corsi di laurea saranno contenute in uno *specifico manifesto degli studi*. In quest'ultimo sarà anche riportata la collocazione dei moduli didattici nei tre anni di corso.

Per quanto concerne le tasse, le soprattasse, i contributi specifici, ecc., sono a carico degli studenti i seguenti oneri:

- | | |
|--|--------------|
| a) tasse, soprattasse e contributi specifici | L. 200.000 |
| b) contributo suppletivo | L. 36.000 |
| c) diritto di fruizione di servizi teledidattici | L. 1.800.000 |

Nel manifesto degli studi verranno anche precisate le modalità di versamento degli oneri sopraelencati.

20. Assicurazione contro gli infortuni

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 9.000 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti universitari (compresi studenti che si inseriscono nell'Ateneo per un certo periodo), regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, comprese quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc. in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito. Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

L'assicurazione vale per l'esercizio delle pratiche sportive in genere, svolte sia a puro scopo ricreativo che con carattere agonistico, senza alcuna limitazione.

Tuttavia, tenuto conto della maggiore intensità di rischio che alcune pratiche sportive comportano, specie se svolte a livelli professionali o comunque di elevato impegno agonistico, per dette pratiche sportive, specificamente elencate in polizza, l'assicurazione è ugualmente valida ma gli indennizzi sono proporzionalmente ridotti secondo i valori espressi per ciascuna pratica sportiva, in relazione alla gravità del rischio o alle modalità e circostanze nelle quali si svolge l'attività sportiva.

Sono compresi in garanzia anche:

- l'asfissia non di origine morbosa;
- gli avvelenamenti acuti da ingestione o assorbimento di sostanze;
- l'annegamento;
- l'assideramento o il congelamento;
- i colpi di sole o di calore;
- l'azione del fulmine;
- le lesioni determinate da sforzi, esclusi gli infarti e le ernie;
- gli infortuni subiti in stato di maleore o incoscienza;
- gli infortuni derivanti da imperizia, imprudenza o negligenza gravi;
- gli infortuni derivanti da tumulti popolari o da atti di terrorismo, a condizione che l'assicurato non vi abbia preso parte attiva;
- le ernie addominali.

Si precisa inoltre che:

- la garanzia comprende anche il rischio in itinere e il rischio volo;
- in deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa;
- in base a quanto stabilito dall'art. 18 l'assicurazione vale in tutto il mondo. L'invalidità temporanea, al di fuori dell'Europa o degli Stati extraeuropei del Mediterraneo, è indennizzabile limitatamente al periodo di ricovero ospedaliero, tale limitazione cessa dalle ore 24 del giorno di rientro in Europa o negli Stati sopra menzionati.

Ciascun studente è garantito per le seguenti indennità:

- L. 100.000.000 in caso di morte;
- L. 150.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 10.000 giornalieri in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro l'importo massimo di L. 70.000 giornalieri e per un periodo non superiore a 60 giorni;
- rimborso fino alla concorrenza di L. 450.000 per onorari medici e chirurgici.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia inderogabilmente entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

B) *Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari* sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perchè possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

21. E.D.S.U. (Ente per il Diritto allo Studio Universitario)

Bando di concorso per il conferimento di borse di studio a.a. 1993/94

In conformità alla Delibera Regionale è indetto un concorso per il conferimento di Borse di studio a favore di studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, di nazionalità italiana, iscritti per l'anno accademico 1993/94 ad un corso di laurea o di diploma presso l'Università, il Politecnico, le Scuole Dirette a fini speciali, l'Accademia di Belle Arti e l'ISEF di Torino.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo in possesso del requisito di merito *uno* (vedi tabella allegata), e per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, l'ammontare della Borsa è fissato in:

- L. 1.270.000 per gli studenti *in sede*;
- L. 2.300.000 per gli studenti *fuori sede*.

Per gli studenti iscritti al primo anno di corso o ad anni successivi al primo, in possesso dei requisiti di merito *due* (vedi tabella allegata), l'ammontare è fissato in:

- L. 770.000 per gli studenti *in sede*;
- L. 1.330.000 per gli studenti *fuori sede*.

Per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso dopo il regolare costo di studi, in possesso dei requisiti di merito *tre* «laureandi e diplomandi» (vedi tabella allegata), l'ammontare della borsa è fissato in:

- L. 480.000 per gli studenti *in sede*;
- L. 800.000 per gli studenti *fuori sede*.

Sono considerati *in sede* gli studenti che hanno la possibilità di raggiungere quotidianamente la città sede universitaria in un tempo inferiore a 55', con mezzi di trasporto pubblici, dalla città sede di residenza.

Requisiti richiesti per concorrere alla Borsa di studio

Hanno titolo a fruire della Borsa di studio gli studenti che:

- siano iscritti a regolare corso di laurea o di diploma, laureandi e diplomandi iscritti al primo anno fuori corso;
 - non siano già in possesso di altra laurea;
 - non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso di altre borse di studio;
 - non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione
- e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:

- 1) che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione, con una votazione non inferiore a 42/60, non anteriormente all'anno scolastico 1990/91, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF.

Hanno altresì titolo a fruire della Borsa di studio, gli studenti degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1990/91, da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente).

I predetti studenti, o comunque coloro che abbiano superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 1990/91 o 1991/92, dovranno inoltre dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a tutti gli effetti di legge, se siano stati iscritti ad altri corsi di laurea o di diploma presso la stessa o altra Università o Politecnico e di non aver mai percepito la Borsa di studio;

- 2) che, se iscritti ad anni successivi al primo, abbiano superato entro il 5/10/1993 gli esami di cui alla tabella allegata.

Si precisa che gli esami sostenuti dopo tale data non saranno conteggiati, anche se accompagnati da dichiarazioni o giustificazioni varie.

Merito richiesto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti:
aver conseguito, entro la sessione estiva, la promozione all'anno successivo almeno in una materia qualora il piano di studio preveda due materie, in due materie qualora il piano di studio preveda tre o più materie.

B) Requisiti di reddito:

Il limite di reddito annuo per aver titolo alla Borsa di studio è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 23.450.000 elevabile di L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli. Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti, dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale ed agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

Accertamento delle condizioni economiche ed eventuali sanzioni

La Borsa di studio sarà attribuita non solo in base alla dichiarazione dei redditi, ma sulla valutazione di tutti gli elementi acquisiti o emergenti dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

L'E.D.S.U., svolge indagini utili ad accertare la veridicità delle dichiarazioni (specie per i richiedenti la prima volta e per coloro la cui famiglia abbia redditi non da lavoro dipendente).

Ai sensi dell'art. 16 della legge Regionale 18 marzo 1992 n. 16, lo studente che presenta dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire della provvidenza di cui al presente bando, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi, salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Cause di incompatibilità e di decadenza

La Borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso, ed è altresì incompatibile l'integrazione della borsa fatta da altri Enti Regionali: in tali casi, lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta entro il 29/4/1994, per il godimento di una sola provvidenza.

Il trasferimento ad altra sede universitaria, o la rinuncia agli studi nell'anno di attribuzione della Borsa di studio comportano la decadenza dal beneficio.

Documentazione prescritta

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF e copia del diploma o certificato sostitutivo con votazione espressa in sessantesimi, per gli studenti iscritti al primo anno;

- 4) certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentino situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie, ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);
- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;
- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) per gli studenti portatori di handicap fisici, certificato rilasciato dall'Assessorato Sanità della Regione di appartenenza attestante il grado di invalidità;
- 17) fotocopia del numero di codice fiscale dello studente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere « Documentazione prescritta »).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere « Documentazione prescritta »).

Potranno essere richiesti successivamente, qualora si rendesse necessario, altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

Gli studenti che avessero già presentato tutta la documentazione prescritta per richiedere altre provvidenze nell'anno accademico 1993/94 possono fare riferimento a tale documentazione nella richiesta di Borsa di studio.

Studenti portatori di handicap fisici con invalidità superiore al 60%

Requisiti di merito

Per quanto riguarda la valutazione del merito degli studenti portatori di handicap fisici, si osservano i seguenti criteri:

- per gli studenti iscritti al primo anno, la votazione riportata all'esame di maturità sarà aumentata di dieci punti fino al limite dei 60/60;
- gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno essere in difetto rispetto alla tabella allegata, di un esame per ogni anno di corso.

La Borsa potrà essere erogata fino al 3° anno fuori corso.

Requisiti di reddito

Il limite di reddito è fissato in L. 42.100.000.

Studenti italiani residenti all'estero

Possono beneficiare della Borsa di studio anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

La Borsa può inoltre essere attribuita per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato sia effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e possa essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere la Borsa di studio a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendano concorrere alla Borsa di studio, dovranno presentare oltre ai documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) della «Documentazione prescritta», i seguenti certificati:

- a) dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;
- b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università, al Politecnico, all'Accademia di Belle Arti e all'ISEF, accompagnata da dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

Criteri per il conferimento della Borsa di studio

Entro il limite della somma a disposizione di L. 3.710.000.000 l'attribuzione della Borsa di Studio, qualora la disponibilità dei fondi non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste dei vincitori, viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

- a) la somma di L. 50.000.000 è riservata agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti;
- b) la somma di L. 500.000.000 è riservata agli studenti del primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF, e viene attribuita secondo i seguenti criteri:
 - 1) agli studenti più meritevoli in base alla votazione riportata all'esame di maturità;
 - 2) a parità di merito avrà la precedenza lo studente in condizioni economiche più disagiate;
 - 3) a parità di merito e reddito, al più anziano di età;
- c) i restanti fondi, comprendenti anche la somma eventualmente non utilizzata per gli studenti del primo anno di corso, vengono attribuiti agli studenti iscritti ad anni successivi al primo, rispettando i seguenti criteri:

- studenti in possesso dei requisiti di merito uno;
- studenti in possesso dei requisiti di merito due;
- studenti in possesso dei requisiti di merito tre (laureandi o diplomandi).

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati la graduatoria sarà predisposta sulla base del merito, e cioè valutando la media riportata: a parità di media avrà la precedenza lo studente appartenente a famiglia di più disagiate condizioni economiche, a parità di merito e reddito al più anziano di età.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate *improrogabilmente* entro il 16/11/1993 unitamente a tutti i documenti richiesti.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi, come ad esempio, per ritardo o negligenza del servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

È consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta con raccomandata. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Di qualsiasi evento riguardante la Borsa di studio che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una Borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università o Politecnico, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovrà essere data tempestiva comunicazione agli Uffici presso i quali è stata presentata la domanda.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento della Borsa di studio per reddito e si verifichi entro il 31/12/1993 un evento (decesso o sopraggiunta infermità o collocamento a riposo del capo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare tale da permettere la concessione del beneficio, la Borsa potrà essere attribuita allo studente purché detto evento sia documentato entro il 31/1/1994.

Modalità di pagamento della Borsa di studio

- 1) Per gli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF, iscritti ad anni di corso successivi al primo, il pagamento sarà effettuato in un'unica rata;
- 2) per gli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF iscritti al primo anno di corso, il pagamento sarà effettuato in due rate: la prima rata ammonta a L. 550.000 per gli studenti fuori sede e a L. 330.000 per gli studenti in sede.
I medesimi beneficeranno dell'intero ammontare della Borsa di studio solo se avranno superato due degli esami annuali con validità di un punto, previsti dal piano di studio, entro il 31/10/1994, in caso contrario perderanno il diritto di riscuotere il saldo.
Gli studenti dovranno far pervenire agli uffici di corso Raffaello 20, il certificato attestante i due esami sostenuti *improrogabilmente* entro il 5/11/1994;
- 3) per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, il pagamento sarà effettuato in un'unica rata.

Cambio di corso di laurea

Allo studente che già usufruisca della Borsa di studio, il beneficio viene confermato anche nel caso di passaggio da un corso di laurea o diploma ad un altro (es.: dal secondo anno di Filosofia al terzo anno di Lettere), purché continui ininterrottamente la progressione nell'iscrizione degli anni di corso.

La Borsa di studio può essere conferita per la prima volta anche allo studente iscritto al primo anno a seguito di regolare passaggio dal primo anno compiuto ad un altro corso di laurea, nonché

allo studente immatricolato ed iscritto «ex-novo» a seguito di «rinuncia irrevocabile», purché lo studente non abbia già usufruito nell'anno precedente di borsa di studio, posto letto in Residenza o altre provvidenze concesse per pubblico concorso nel corso di laurea di provenienza.

Altre notizie importanti

L'esito delle domande di Borsa di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche di corso Raffaello 20 di appositi elenchi: detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati, essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda.

Nessuna comunicazione sarà inviata per posta e non si daranno informazioni per telefono.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione, gli studenti che ritengano di essere stati esclusi ingiustamente per reddito dal beneficio della Borsa di studio, possono richiedere una revisione della pratica.

Resta definitivo il giudizio per coloro che sono stati esclusi per documentazione incompleta accertata alla data di scadenza del bando di concorso.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di corso Raffaello 20.

Tabella esami a.a. 1993/94

Numero totale di esami riferiti all'ultimo piano di studi approvato dalla facoltà che devono risultare sostenuti ai fini della concessione della Borsa di studio o del Posto letto, agli studenti delle facoltà dell'Università, del Politecnico e dell'ISEF di Torino.

Per le date entro le quali gli esami devono essere sostenuti, vedere i relativi bandi di concorso.

FACOLTÀ	ISCRIZIONE ALL'ANNO IN CORSO E NUMERO ESAMI						
	2 merito 1 2	3 merito 1 2	4 merito 1 2	5 merito 1 2	6 merito 1 2	Laureandi merito 3	
Ingegneria	2 2	7 6	12 10	18 16		22	
Architettura	2 2	6 5	11 9	16 14		21	
Scuole Dirette a Fini speciali:							
Scuola di scienze ed arti della stampa	3 2	9 8				13	
Scuola diretta a fini speciali per Esperti della produzione industriale	3 2	14 13				21	
Diplomi Universitari:							
Ingegneria Informatica - Automatica ed Ingegneria Elettronica (Salerano - To)	3 2	9 8				13	
Ingegneria delle Telecomunicazioni (Aosta)	3 2	9 8				—	
Ingegneria Chimica (Biella)	3 2					—	
Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica (Alessandria)	3 2					—	
Ingegneria Meccanica (Mondovì)	3 2					—	

Note:

Gli esami devono avere validità di un punto, gli esami semestrali vengono conteggiati mezzo punto.

Bando di concorso per il conferimento di posti letto a.a. 1993/94

In conformità alla Delibera Regionale è indetto un concorso per il conferimento di *n.* 400 posti letto e sussidi affitto a favore degli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF di Torino, riservato a cittadini italiani, in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti nel presente bando. (Nel caso che, esaurite tutte le graduatorie degli aventi titolo, risultino posti liberi essi potranno essere assegnati a studenti dell'Accademia di Belle Arti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando).

Ubicazione e numeri dei posti letto

Residenza	Via Verdi, 15	n. 209 posti letto
Residenza	P.zza Cavour, 5	n. 149 posti letto
Residenza	C.so Turati, 6	n. 24 posti letto
Residenza	Via Madama Cristina, 83	n. 18 posti letto

Nel corso dell'anno accademico 1993/94 saranno inoltre messi a disposizione *n.* 28 posti letto risultanti dalla ristrutturazione di un terzo lotto nella Residenza di P.zza Cavour *n.* 5. Le graduatorie del presente bando di concorso saranno considerate valide per l'assegnazione dei suddetti posti letto.

Requisiti necessari per la presentazione della domanda

Hanno titolo a fruire del posto letto o del sussidio affitto gli studenti che:

- 1) siano iscritti a regolare corso di laurea o diploma;
- 2) non siano già in possesso di altra laurea o diploma;
- 3) non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 4) non abbiano già usufruito per lo stesso anno di corso del posto letto;
- 5) siano residenti fuori sede: sono considerati fuori sede gli studenti che non hanno la possibilità di raggiungere quotidianamente la città sede universitaria in un tempo inferiore a 55' con mezzi di trasporto pubblico, dalla città sede di residenza;

e che inoltre siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito

- che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione, con votazione non inferiore a 42/60, non anteriormente all'anno scolastico 1990/91, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF. Hanno altresì titolo a fruire del posto letto gli studenti degli istituti magistrali e dei licei artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1990/91, da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente);
- che, se iscritti ad anni di corso successivi al primo e non conferme di posto letto abbiano superato entro il 31/7/1993 gli esami di cui alla tabella allegata;
- che, se iscritti ad anni di corso successivi al primo e conferme di posto letto abbiano superato entro il 5/10/1993 gli esami di cui alla tabella allegata.

B) Requisiti di reddito

1^a Fascia - L. 880.000

Il limite di reddito annuo della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 14.350.000, elevabile di L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli, e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli.

Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale ed agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente; si può inoltre, in relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari, attribuire al richiedente una fascia di reddito corrispondente alla sua situazione familiare, non solo in base alla dichiarazione dei redditi ma sulla base di tutti gli elementi acquisiti.

2ª Fascia - L. 1.190.000

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 18.800.000.

3ª Fascia - L. 1.490.000

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 23.450.000.

Documentazione prescritta

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'ISEF e copia del diploma o certificato sostitutivo con votazione espressa in sessantesimi, per gli studenti iscritti al primo anno;
- 4) certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico e dell'ISEF per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentino situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie, ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);
- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;

- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestatato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri familiari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) per gli studenti portatori di handicap fisici, certificato rilasciato dall'Assessorato Sanità della Regione di appartenenza attestante il grado di invalidità;
- 17) fotocopia del numero di codice fiscale dello studente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti, al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Studenti portatori di handicap fisici con invalidità superiore al 60%

Il 2% dei posti a disposizione è riservato a studenti portatori di handicap fisici, tenendo conto dei sottoelencati requisiti di merito e di reddito.

Requisiti di merito

- 1) Per gli studenti iscritti al primo anno, la votazione riportata all'esame di maturità sarà aumentata di dieci punti fino al limite dei 60/60;
- 2) gli studenti iscritti ad anni successivi al primo potranno essere in difetto, rispetto alla tabella allegata, di un esame per ogni anno di corso.

Il posto letto potrà essere assegnato fino al terzo anno fuori corso.

Requisiti di reddito

- 1ª Fascia: L. 880.000 - il limite è fissato in L. 18.800.000;
- 2ª Fascia: L. 1.190.000 - il limite è fissato in L. 23.450.000;
- 3ª Fascia: L. 1.490.000 - il limite è fissato in L. 42.100.000;
- 4ª Fascia: L. 2.050.000 - il limite è fissato in L. 52.500.000.

Il termine della presentazione delle domande scade improrogabilmente il 16/9/1993.

Studenti laureandi e diplomandi

Gli studenti laureandi e diplomandi conferme di posto letto ed in possesso dei requisiti di reddito previsti al punto B) del bando di concorso, e di merito di cui alla tabella esami allegata, saranno inseriti nella graduatoria studenti conferme di posto letto.

Periodo di godimento del servizio

Potranno usufruire del servizio fino al termine del mese di conseguimento del diploma o della laurea e comunque non oltre il 4/10/1994.

Per la chiusura delle residenze durante le festività natalizie e pasquali vedere le norme generali relative agli altri studenti.

La retta del posto letto è pari a quella della fascia di appartenenza dello studente richiedente, rapportata ai mesi di fruizione del servizio.

Il pagamento dovrà essere effettuato con le stesse modalità previste per gli altri studenti.

Studenti italiani residenti all'estero

Possono beneficiare del posto letto anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

Il posto letto può inoltre essere attribuito per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato sia effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e possa essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere il posto letto a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendano concorrere al posto letto, dovranno presentare oltre ai documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) della «Documentazione prescritta», i seguenti certificati:

- a) dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;
- b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università o al Politecnico accompagnata da dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo e non conferme di posto letto, è fissato al 7/9/1993.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione e di merito con gli esami sostenuti entro il 31/7/1993.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti al primo anno di corso (matricole) è fissato al 16/9/1993.

Alla domanda dovrà essere allegato il regolare certificato di immatricolazione all'Università, al Politecnico e alle Scuole Dirette a fini speciali.

Gli studenti non ancora regolarmente immatricolati, perché in attesa dell'esito dei test di ammissione alle Facoltà, dovranno provvisoriamente allegare il certificato di preiscrizione e consegnare il regolare certificato di immatricolazione all'ingresso in camera, pena la decadenza del beneficio.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti conferme di posto letto, laureandi e diplomandi, è fissato al 5/10/1993.

Si precisa che gli esami sostenuti dopo tali date non saranno conteggiati, anche se accompagnati da dichiarazioni o giustificazioni varie.

Tutti gli studenti dovranno produrre un certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria del Comune di residenza o di Torino, dal quale risulti che lo studente sia di sana costituzione, e non esistano controindicazioni alla vita in comunità. Detto certificato dovrà essere consegnato alla Direzione della Residenza Universitaria assegnata, all'atto dell'ingresso in camera.

I posti letto disponibili, dopo l'esaurimento di tutte le graduatorie, saranno resi noti mediante l'affissione di appositi avvisi.

In seguito verranno accolte le domande presentate dagli studenti fino al 31/1/1994, stilate le graduatorie, ed assegnati agli studenti vincitori i posti letto disponibili.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso.

La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza del servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

È consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta con raccomandata. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Qualsiasi evento riguardante il posto letto che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (chiamata al servizio militare, ottenimento di una borsa di studio, trasferimento ad altra Università, impossibilità di proseguire gli studi, ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente agli uffici nei quali si sono presentate le domande, mediante dichiarazione scritta debitamente documentata.

Formulazione della graduatoria

La graduatoria per l'assegnazione dei posti letto osserverà i seguenti criteri:

- un quarto dei posti messi a concorso è riservato a studenti del primo anno in possesso dei requisiti richiesti, iscritti presso l'Università, il Politecnico, le Scuole Dirette a fini speciali e l'ISEF. Qualora i posti letto fossero inferiori agli aventi titolo, sarà redatta una graduatoria per fasce di reddito; nell'ambito di ciascuna fascia avrà la precedenza lo studente più meritevole in base alla votazione di diploma, a parità di merito lo studente in condizioni economiche più disagiate.

I restanti posti letto, saranno assegnati a studenti conferme nonché a studenti laureandi o diplomandi conferme di posto letto, in possesso dei requisiti richiesti, con il seguente criterio:

- 1) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e di reddito della prima fascia;
- 2) studenti in possesso dei requisiti di merito due e di reddito della prima fascia, laureandi o diplomandi;
- 3) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e reddito della seconda fascia;
- 4) studenti in possesso dei requisiti di merito due e reddito della seconda fascia, laureandi o diplomandi;
- 5) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e reddito della terza fascia;
- 6) studenti in possesso dei requisiti di merito due e reddito della terza fascia, laureandi o diplomandi.

I posti letto disponibili dopo il soddisfacimento delle domande relative agli studenti conferme di posto letto, saranno assegnati a studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo, con lo stesso ordine di graduatoria degli studenti conferme di posto letto.

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati, ferme restando le priorità stabilite, le graduatorie saranno predisposte sulla base del merito.

I posti che risulteranno vacanti per rinuncia verranno assegnati agli studenti che seguono in graduatoria, applicando le percentuali di riserva del bando.

L'esito delle domande di posto letto verrà comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione delle graduatorie nelle bacheche di corso Raffaello 20.

Agli studenti vincitori verrà inviato un telegramma di convocazione, con indicata la data entro la quale i medesimi dovranno presentarsi ad occupare il posto letto assegnato.

Lo studente che non si presenterà ad occupare il posto letto assegnatogli entro cinque giorni dalla data indicata nel telegramma di convocazione, sarà considerato rinunciario.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse esclusivamente per documentati e gravi motivi di famiglia o di salute; la richiesta di autorizzazione dovrà comunque pervenire per iscritto, entro i dieci giorni successivi a quello indicato nell'avviso di convocazione.

Periodo di godimento del servizio

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno usufruire del posto letto dal 21/10/1993 al 30/9/1994, con intervallo dall'1/8/1994 al 5/9/1994.

Gli studenti iscritti al primo anno (matricole), potranno usufruire del posto letto, compatibilmente con i tempi di espletamento delle procedure concorsuali, a partire dal 22/10/1993 al 30/9/1994, con intervallo dall'1/8/1994 al 5/9/1994.

Gli studenti privi del requisito di merito per la riconferma del posto letto, dovranno lasciare libera la camera entro e non oltre il 4/10/1993.

La chiusura per le festività natalizie verrà effettuata dalle ore 24,00 del 23/12/1993 alle ore 6,00 del 7/1/1994.

La chiusura per le festività pasquali verrà effettuata dalle ore 24,00 dell'1/4/1994 alle ore 6,00 del 5/4/1994.

Lo studente che nel corso dell'anno accademico 1993/94 dovesse lasciare la residenza per un periodo di studio all'estero, nell'ambito dei progetti di mobilità della Comunità Europea, sarà considerato conferma nell'anno successivo, purché alla comunicazione scritta di assenza dalla residenza per tale finalità, alleggi la documentazione comprovante la titolarità di una borsa di studio CEE.

Lo studente tuttavia dovrà corrispondere le due rate previste.

Retta e modalità di pagamento del posto letto

La retta del posto letto verrà corrisposta in due rate con gli importi qui appresso indicati:

1^a Fascia - L. 880.000 di cui:

L. 350.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 530.000 entro il 31/5/1994;

2^a Fascia - L. 1.190.000 di cui:

L. 480.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 710.000 entro il 31/5/1994;

3^a Fascia - L. 1.490.000 di cui:

L. 600.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 890.000 entro il 31/5/1994;

4^a Fascia - esclusivamente per gli studenti portatori di handicap fisici - L. 2.050.000 di cui:

L. 800.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 1.250.000 entro il 31/5/1994.

Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della rata entro i dieci giorni successivi alle scadenze previste, decadrà dal godimento del beneficio per l'anno in corso.

Non verrà concesso il posto letto per l'anno successivo allo studente che non risulta in regola con il pagamento delle pendenze di qualsivoglia natura, inerenti agli anni precedenti.

Rimane comunque impregiudicata la facoltà dell'Ente di promuovere l'azione di recupero delle somme dovute.

Qualora da accertamenti successivi all'assegnazione del posto letto, risultassero mancanti i requisiti di merito o di reddito, lo studente interessato dovrà, nei termini stabiliti dall'Ente, lasciare libero il posto letto provvedendo altresì al pagamento delle rate dovute.

Lo studente che rinuncia al posto letto dopo la presa di possesso della camera, non avrà il rimborso delle rate già pagate ed in caso di rinuncia prima del pagamento della seconda rata, dovrà corrispondere la retta in proporzione ai mesi di fruizione del servizio.

Il posto letto è riservato esclusivamente allo studente assegnatario il quale non può cederne l'uso nemmeno parziale o temporaneo.

Lo studente accettando il posto letto si impegna ad osservare la normativa prevista dal bando di concorso ed il regolamento stabilito per le Residenze universitarie.

Gli studenti che, in seguito a nuove disponibilità di posti letto conseguenti a rinunce o riapertura del bando, venissero convocati con almeno un mese di ritardo, corrisponderanno una tariffa ridotta in proporzione al minor numero di mesi usufruiti.

Sussidi affitto

Gli studenti idonei nelle graduatorie di posto letto, e non assegnatari del medesimo entro la data del 30/11/1993, per carenza di posti possono presentare domanda di sussidio affitto entro il 21/12/1993, allegando la seguente documentazione:

- modulo 1 (domanda sussidio affitto);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le generalità del locatore, l'ubicazione dell'alloggio ed il canone di locazione (comprensivo di spese di riscaldamento ed energia elettrica), o contratto di locazione.

L'importo del sussidio affitto, del valore massimo di L. 1.500.000, sarà determinato sulla base della reale spesa sostenuta dallo studente.

Nei limiti della disponibilità di Bilancio, l'attribuzione del sussidio affitto viene fatta rispettando l'ordine delle graduatorie del posto letto; qualora la disponibilità dei fondi non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste dei vincitori, la somma a disposizione sarà suddivisa e destinata come segue:

- 60% a favore di studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo;
- 40% a favore di studenti iscritti al primo anno di corso (matricole).

Gli studenti iscritti al primo anno di corso beneficeranno dell'intero ammontare del sussidio affitto (L. 1.500.000) solo se avranno superato due degli esami annuali con validità di un punto, previsti dal piano di studi entro il 31/10/1994.

Non hanno diritto al sussidio affitto gli studenti ospitati presso collegi, convitti, o altre strutture pubbliche.

Qualora si rendessero disponibili dei posti letto dopo la data del 21/12/1993, non verranno più convocati per il servizio posto letto gli studenti che abbiano presentato domanda di sussidio affitto.

Gli studenti beneficiari del sussidio affitto potranno usufruirne dall'1/11/1993 al 30/9/1994 con esclusione del mese di agosto.

Il pagamento del sussidio affitto verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 1^a rata: 50% dell'importo complessivo assegnato;
- 2^a rata: a saldo, a fine anno, previa presentazione entro il 31 ottobre 1994, della documentazione attestante il pagamento dell'affitto e delle spese accessorie, relativamente al periodo di godimento. Gli studenti del primo anno dovranno inoltre presentare il certificato comprovante i due esami sostenuti. La seconda rata non verrà erogata in mancanza della documentazione entro il termine suddetto.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di corso Raffaello, 20.

Regolamento tessera mensa a.a. 1993/94

In conformità alla Delibera Regionale hanno titolo a fruire del servizio mensa secondo le modalità previste dal presente regolamento:

- studenti italiani e stranieri, iscritti ad uno degli anni di corso di laurea o di diploma presso l'Università, il Politecnico, l'Accademia di Belle Arti, le Scuole Dirette a fini speciali e l'ISEF di Torino, compresi gli iscritti alla prima specializzazione o perfezionamento che vengono a tutti gli effetti equiparati agli studenti in regolare corso di laurea (salvo diverse disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione);
- studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- studenti universitari italiani e stranieri iscritti ad altre Università o Politecnici, di passaggio a Torino per brevi periodi (massimo 8 giorni);
- studenti Erasmus stranieri;
- docenti, lettori e borsisti stranieri e italiani provenienti da altre Università o Politecnici che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- iscritti al dottorato di ricerca;

- scolaresche in gita di istruzione, partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino per periodi molto brevi;
- personale docente e non docente dell'Università, del Politecnico, dell'Istituto di Fisica Nucleare ed eventuali altri utenti regolarmente autorizzati.

Requisiti di merito

Hanno titolo a fruire del servizio mensa a prezzi differenziati gli studenti che nel corso dei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda abbiano superato almeno due esami annuali previsti dal piano di studi con validità di un punto.

Agli studenti privi di tale requisito verrà attribuita la 5ª fascia.

Gli studenti laureandi o diplomandi iscritti all'anno accademico 1992/93 che abbiano superato due esami con validità un punto nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, otterranno una tessera che scadrà a marzo 1994. Per il rinnovo della stessa, gli studenti dovranno produrre il certificato di iscrizione all'a.a. 1993/94.

Allo studente che non abbia sostenuto esami nell'anno precedente per gravi motivi di salute (da documentare), verrà rilasciata una tessera nella fascia di appartenenza per un periodo di quattro mesi.

Lo studente che abbia prestato servizio militare nell'anno accademico precedente avrà diritto alla tessera mensa qualora, alla data di partenza per il servizio di leva, sia in possesso del requisito di merito richiesto dal regolamento. Dovrà pertanto allegare: copia del foglio di congedo e certificato di merito.

Lo studente che abbia già usufruito per un determinato anno di corso del servizio mensa, immatricolandosi ex-novo potrà ottenere il servizio qualora sia in grado di certificare il merito come da regolamento; in caso contrario otterrà una tessera nella fascia di appartenenza con scadenza 31/5/1994.

Requisiti di reddito e prezzo pasto

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito familiare dello studente.

1ª Fascia - Prezzo L. 2.200

Il limite di reddito della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 14.350.000, elevabile di L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli.

Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale e agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

2ª Fascia - Prezzo L. 3.000

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 18.800.000.

Il prezzo di L. 3.000 è pure attribuito a:

- studenti Erasmus stranieri;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.

L'inserimento nella seconda fascia di reddito è vincolato all'entità della borsa di studio che non deve essere superiore a L. 700.000 mensili.

3^a Fascia - Prezzo L. 3.900

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 23.450.000.

Il prezzo di L. 3.900 è pure attribuito a:

- studenti italiani e stranieri di passaggio a Torino (massimo 8 giorni);
- studenti italiani e stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- studenti iscritti a corsi singoli;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici italiani e stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- borsisti iscritti al dottorato di ricerca.

L'inserimento nella terza fascia di reddito è vincolata all'entità della borsa di studio che non deve essere superiore a L. 900.000 mensili.

4^a Fascia - Prezzo L. 5.500

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 42.100.000.

Il prezzo di L. 5.500 è pure attribuito a:

- iscritti al dottorato di ricerca;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici italiani o stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.

5^a Fascia - Prezzo L. 8.200

Limite oltre la 4^a fascia.

È attribuita a:

- studenti che non presentino la documentazione relativa al reddito;
- studenti non in possesso del requisito di merito;
- studenti iscritti per il conseguimento della seconda laurea;
- scolaresche in gita di istruzione per periodi brevi;
- partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino;
- personale docente e non docente dell'Università, del Politecnico, dell'Istituto di Fisica Nucleare ed eventuali altri utenti regolarmente autorizzati.

Tessere mensa provvisorie

All'atto della presentazione della domanda, agli studenti che richiedono l'inserimento nelle fasce di reddito a prezzi differenziati, verrà rilasciata una tessera provvisoria per quindici giorni, rinnovabile in caso di inadempienza nel rispetto dei termini da parte degli Uffici competenti, che darà diritto all'accesso alle mense universitarie al prezzo di L. 3.900 per ogni pasto.

Non verrà corrisposto alcun rimborso agli studenti fruienti della tessera provvisoria che, in seguito ai conteggi relativi al reddito, risultassero appartenenti a fascia inferiore. Agli studenti con reddito superiore che richiedano l'inserimento nella quinta fascia di reddito, verrà rilasciata all'atto della presentazione della domanda la tessera definitiva.

Altre norme

Non esiste scadenza per la presentazione della domanda di tessera mensa che potrà pertanto essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno accademico.

È necessaria la consegna della tessera scaduta per il ritiro della nuova.

La richiesta di tessera mensa, compilata su appositi moduli in distribuzione presso gli sportelli di corso Raffaello 20, sarà presa in considerazione solamente se corredata all'atto della presentazione di tutti i documenti citati nel presente regolamento e debitamente compilati in tutte le loro parti.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente. In relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari si potrà attribuire al richiedente una fascia di reddito non solo in base alla dichiarazione dei redditi, ma valutando tutti gli elementi acquisiti.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente interdetto l'accesso alle mense universitarie, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato.

Lo studente può presentare richiesta di variazione di fascia qualora nella sua famiglia si verifichi un evento straordinario (decesso, sopraggiunta infermità, collocamento a riposo del campo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare. Tale cambiamento dovrà essere debitamente documentato.

La tessera mensa è strettamente personale e deve essere utilizzata esclusivamente dal titolare della stessa; in caso contrario sarà immediatamente ritirata dagli impiegati addetti alle casse e allo studente verrà interdetto l'accesso alle mense universitarie per un periodo non inferiore a un mese, salvo eventuali altri provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria qualora dovesse essere ravvisati estremi di reato.

Uguale provvedimento sarà assunto nei confronti degli studenti che tentassero di usufruire del servizio mensa, più di una volta per turno.

Documentazione prescritta

a) *Studenti di nazionalità italiana*

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF, per gli studenti iscritti al primo anno;
- 4) certificato di iscrizione e di merito da cui si evincono gli ultimi due esami superati nell'anno, rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.
Si avverte a tale proposito che sarà attribuita la 5ª fascia (L. 8.200) agli studenti che presentino domande con situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);

- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;
- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) gli studenti italiani residenti all'estero devono presentare dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti, con il controvalore in lire italiane.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Gli studenti che intendono richiedere l'inserimento nella quinta fascia di reddito devono presentare la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) della «Documentazione prescritta».

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto, o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine vedere «Documentazione prescritta»).

b) Studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani.

Gli studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani, devono produrre oltre alla documentazione di cui al paragrafo a), una dichiarazione rilasciata dalla Segreteria dell'Università o del Politecnico di provenienza, attestante sia la richiesta di trasferimento da parte degli stessi per l'Università o il Politecnico di Torino che gli esami sostenuti, in attesa del regolare certificato di iscrizione.

c) Studenti di nazionalità straniera.

Devono presentare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli studenti iscritti al primo anno.
Certificato di iscrizione e di merito indicante gli ultimi due esami superati rilasciato dalle Segreterie dell'Università o del Politecnico, per gli iscritti ad anni successivi al primo.
Per quanto riguarda la documentazione attestante il reddito, gli studenti di nazionalità straniera devono produrre i sottoelencati certificati, debitamente tradotti in lingua italiana a cura delle Autorità Consolari (per la conversione in Lire italiane si conterà il cambio medio dell'anno 1992);
- 4) certificato rilasciato dagli Uffici Finanziari del luogo di origine relativo al reddito della famiglia del richiedente nell'anno 1992;
- 5) certificati riguardanti la retribuzione percepita da ogni componente il nucleo familiare che eserciti attività lavorativa e/o professionale relativi all'anno 1992;
- 6) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di famiglia.

Gli studenti provenienti da Paesi del Terzo Mondo o Paesi sottosviluppati, hanno il solo obbligo di un'autocertificazione in cui devono dichiarare:

- il reddito familiare relativo all'anno 1992;
- l'ammontare dell'eventuale Borsa di studio percepita;
- l'eventuale laurea già conseguita.

Per questa categoria di studenti l'Ente potrà altresì assegnare un numero di tessere mensa gratuite (massimo 150 con scadenza 31/12/1994).

Sono esclusi dal beneficio della tessera mensa gratuita gli studenti iscritti oltre il terzo anno fuori corso.

Le domande dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 12/11/1993, corredate di tutta la documentazione richiesta per tale provvidenza.

Gli studenti di nazionalità straniera che abbiano superato l'esame di idoneità e che non abbiano ancora regolarizzato la propria iscrizione, potranno ottenere la tessera mensa della 3ª fascia (L. 3.900) fino al perfezionamento dell'iscrizione e comunque non oltre tre mesi dal rilascio della stessa.

d) Studenti stranieri borsisti.

Gli studenti stranieri borsisti del proprio Governo o del Governo italiano iscritti ad un corso di laurea o ad un corso di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda e al certificato di iscrizione e di merito, devono presentare il documento comprovante l'assegnazione della Borsa di studio e l'entità della stessa.

e) Studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri.

Gli studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio, possono accedere alle mense per il periodo necessario a completare l'attività di ricerca, presentando una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca, o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, in cui siano chiaramente indicate ragioni, tipo di ricerca ed il periodo per il quale lo studente si tratterà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera valida per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

f) Studenti universitari italiani e stranieri di passaggio.

Gli studenti iscritti presso altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per brevissimi periodi (massimo 8 giorni) possono accedere alle mense universitarie dietro presentazione agli sportelli di corso Raffaello 20, di idoneo documento attestante la qualifica di studente universitario.

Verranno rilasciati ai medesimi dei bollini per il periodo della permanenza.

g) Borsisti iscritti al dottorato di ricerca.

I borsisti regolarmente iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda e al certificato di iscrizione, devono presentare il documento comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

h) Docenti, lettori e borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri.

Devono produrre oltre alla domanda una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca che certifichi il periodo durante il quale il richiedente si tratterà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

I borsisti devono inoltre presentare il documento comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

Smarrimento tessera mensa

Gli studenti che smarriscono la tessera mensa possono fare richiesta di duplicato presentando l'originale della denuncia di smarrimento. A tali studenti verrà rilasciato immediatamente il duplicato della stessa. Lo studente è tenuto a versare L. 5.000 quale rimborso spese di duplicazione.

Tale cifra dovrà essere ugualmente versata nel caso in cui si rendesse necessaria la duplicazione della tessera per cattivo stato di conservazione.

Motivi di decadenza

Gli studenti che usufruiscono del servizio mensa, decadono da tale diritto qualora:

- si trasferiscono ad altra sede universitaria;
- rinuncino agli studi;
- conseguano la laurea o il diploma.

Tali studenti dovranno pertanto restituire la tessera agli uffici di corso Raffaello 20.

Studenti che usufruiscono del servizio prestito libri

Allo studente che alla scadenza del primo sollecito non abbia restituito i libri ricevuti in prestito dal relativo servizio verrà sospesa la tessera mensa.

Il servizio potrà essere riattivato non prima di sette giorni dalla restituzione dei libri.

Rinnovo tessere mensa rilasciate nell'a.a. 1992/93 con scadenza 31/3/1994

Le domande di rinnovo saranno accolte presso gli sportelli degli Uffici di corso Raffaello 20, a partire dal 10/1/1994.

A coloro che presenteranno domanda di rinnovo entro il 7/3/1994 sarà garantita la consegna della nuova tessera mensa entro il 31/3/1994.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici di cui sopra.

Ubicazione mense

- Via Principe Amedeo n. 48
- Corso Leone n. 24
- Via Galliari n. 30

Per gli studenti che frequentano sedi didattiche lontane dalle mense universitarie, l'Ente potrà stipulare convenzioni con Ditte, Self-service, ecc.

Orario del servizio

Dal lunedì al sabato:

pranzo: dalle ore 12 alle ore 14

cena: dalle ore 19 alle ore 20,30

Le mense di via Galliari, via Principe Amedeo e corso Leone sono aperte, con rotazione mensile e solamente per pranzo, nei giorni festivi.

Il presente Regolamento entra in vigore nel mese di settembre alla riapertura delle mense.

22. Prospetti statistici studenti iscritti e laureati 1992/93

FACOLTÀ E SCUOLE	I		II		III		IV		V		TOTALE		Fuori Corso		Totale complessivo		LAUREATI DIPLOMATI anno solare 1992	
	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F
<i>Facoltà di Ingegneria</i>																		
Ingegneria Aeronautica	307	37	164	19	186	7	126	11	217	18	1000	92	500	38	1500	130	58	3
Ingegneria Aerospaziale	4	—	6	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—	—	10	—	—	—
Ingegneria Chimica	100	31	70	22	72	25	56	23	80	20	378	121	138	26	516	147	46	9
Ingegneria Civile	164	20	124	23	91	9	62	8	202	21	643	81	402	49	1045	130	130	17
Ingegneria dei Materiali	42	1	26	5	15	4	—	—	—	—	83	10	8	—	91	10	—	—
Ingegneria Edile	121	20	83	16	53	13	50	10	—	—	307	59	51	6	358	65	—	—
Ingegneria Elettrica	82	3	78	8	37	1	24	1	—	—	221	13	71	2	292	15	—	—
Ingegneria Elettronica	481	28	338	18	340	29	285	27	436	43	1880	145	1312	75	3192	220	323	23
Ingegneria Elettrotecnica	—	—	—	—	—	—	—	—	57	2	57	2	79	1	136	3	33	—
Ingegneria Gestionale	299	73	249	66	169	38	101	16	—	—	818	193	114	26	932	219	—	—
Ingegneria Informatica	174	11	99	7	102	3	42	4	—	—	417	25	81	8	498	33	—	—
Ingegneria Meccanica	410	14	304	17	305	15	279	22	413	28	1711	96	905	34	2616	130	134	8
Ingegneria Mineraria	—	—	—	—	—	—	—	—	33	5	33	5	45	4	78	9	26	1
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	119	34	111	39	76	22	24	5	—	—	330	100	53	12	383	112	—	—
Ingegneria Nucleare	60	21	42	7	27	4	21	4	49	11	199	47	103	15	302	62	25	3
Ingegneria delle Telecomunicazioni	141	17	77	11	45	7	37	2	—	—	300	37	49	1	349	38	—	—
Totale	2504	310	1771	258	1518	177	1107	133	1487	148	8387	1026	3911	297	12298	1323	775	64
<i>II Facoltà di Ingegneria (Vercelli)</i>																		
Ingegneria Meccanica	76	6	51	3	27	1	—	—	—	—	154	10	41	4	195	14	—	—
Ingegneria Elettronica	82	8	60	6	29	3	—	—	—	—	171	17	40	4	211	21	—	—
Ingegneria Civile	39	10	28	6	7	3	—	—	—	—	74	19	9	1	83	20	—	—
Totale	197	24	139	15	63	7	—	—	—	—	399	46	90	9	489	55	—	—
Totale Ingegneria	2701	334	1910	273	1581	184	1107	133	1487	148	8786	1072	4001	306	12787	1378	775	64
<i>Facoltà di Architettura</i>	1264	562	1020	491	904	445	824	382	826	398	4838	2278	2366	976	7204	3254	379	189
Totale Ingegneria / Architettura	3965	896	2930	764	2485	629	1931	515	2313	546	13624	3350	6367	1282	19991	4632	1154	253

(segue Tabella)

FACOLTÀ E SCUOLE	I		II		III		IV		V		TOTALE		Fuori Corso		Totale complessivo		LAUREATI DIPLOMATI anno solare 1992	
	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F
<i>Diplomi Universitari</i>																		
Ingegneria Chimica	14	3	22	5	19	2	—	—	—	—	55	10	—	—	55	10	—	—
Ingegneria Elettrica	34	1	—	—	—	—	—	—	—	—	34	1	—	—	34	1	—	—
Ingegneria Elettronica	35	1	18	2	37	4	—	—	—	—	90	7	—	—	90	7	—	—
Ingegneria Informatica e Automatica	107	9	—	—	—	—	—	—	—	—	107	9	—	—	107	9	—	—
Ingegneria Meccanica	93	2	—	—	—	—	—	—	—	—	93	2	—	—	93	2	—	—
Ingegneria delle Telecomunicazioni	38	4	16	—	18	3	—	—	—	—	72	7	—	—	72	7	—	—
Totale	321	20	56	7	74	9	—	—	—	—	451	36	—	—	451	36	—	—
<i>Suole Dirette a fini speciali</i>																		
Esperti della produzione industriale	36	10	25	7	32	5	—	—	—	—	93	22	41	10	134	32	10	4
Microelettronica e telematica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17	3
Scienze ed arti della stampa	45	24	31	16	22	12	—	—	—	—	98	52	84	44	182	96	16	7
Tecnologie tessili	—	—	—	—	26	1	—	—	—	—	26	1	2	—	28	1	18	1
Totale	81	34	56	23	80	18	—	—	—	—	217	75	127	54	344	129	61	15
Totale generale	4367	950	3042	794	2639	656	1931	515	2313	546	14292	3461	6494	1336	20786	4797	1215	268